



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 10 dicembre 2008
(OR. en)**

12445/08

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0163 (AVC)**

**CH 44
AGRI 249
VINS 3
PHYTOSAN 16
SEMENCES 11
ARM 3
VETER 20
ENT 203
PROBA 34
DENLEG 103
ELARG 90
UD 135**

ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI

Oggetto: Decisione del Consiglio relativa alla firma a nome della Comunità e all'applicazione provvisoria dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli

DECISIONE DEL CONSIGLIO

del

relativa alla firma, a nome della Comunità,
e all'applicazione provvisoria dell'accordo tra
la Comunità europea e la Confederazione Svizzera
recante modifica dell'accordo tra la Comunità europea e
la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 133 in combinato disposto con l'articolo 300, paragrafo 2, primo comma, prima frase,

vista la proposta della Commissione,

considerando quanto segue:

- (1) Con decisione del 25 ottobre 2004 il Consiglio ha autorizzato la Commissione a negoziare con la Confederazione Svizzera, a nome della Comunità, un accordo recante modifica dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli al fine di aggiornarne e adattarne le disposizioni.
- (2) L'esito dei negoziati rispecchia le direttive di negoziato emanate dal Consiglio ed estende le competenze del comitato misto per l'agricoltura per quanto riguarda la gestione dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli¹.
- (3) L'accordo si dovrebbe applicare a titolo provvisorio a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della firma.
- (4) Fatta salva la sua conclusione in una data successiva, è opportuno firmare l'accordo accluso alla presente decisione,

DECIDE:

¹ GU L 114 del 30.4.2002, pag. 132.

Articolo 1

È approvata, a nome della Comunità, la firma dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera recante modifica dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli, fatta salva la sua conclusione in una data successiva.

Il testo dell'accordo è accluso alla presente decisione.

Articolo 2

Il Presidente del Consiglio è autorizzato a designare la (le) persona (persone) abilitata (abilitate) a firmare l'accordo a nome della Comunità, con riserva della sua conclusione.

Articolo 3

L'accordo si applica a titolo provvisorio, a norma dell'articolo 4, paragrafo 3 dell'accordo accluso, a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della firma.

Articolo 4

La presente decisione è pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Fatto a Bruxelles, addì

Per il Consiglio
Il presidente

ACCORDO
TRA LA COMUNITÀ EUROPEA E
LA CONFEDERAZIONE SVIZZERA RECANTE MODIFICA
DELL'ACCORDO TRA LA COMUNITÀ EUROPEA E
LA CONFEDERAZIONE SVIZZERA SUL COMMERCIO
DI PRODOTTI AGRICOLI

LA COMUNITÀ EUROPEA,

in appresso denominata "la Comunità", e

LA CONFEDERAZIONE SVIZZERA,

in appresso denominata "la Svizzera",

in appresso denominate "le Parti",

CONSIDERANDO CHE l'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli (in appresso denominato "l'Accordo") è entrato in vigore il 1° giugno 2002.

CONSIDERANDO CHE l'articolo 6 dell'Accordo istituisce un Comitato misto per l'agricoltura responsabile di gestire l'Accordo e curarne il buon funzionamento, in appresso denominato "il Comitato".

CONSIDERANDO CHE in virtù dell'articolo 11, in combinato disposto con l'articolo 5, paragrafo 2, il Comitato può decidere di modificare gli allegati 1 e 2 e le appendici degli allegati diversi dall'allegato 11. Successivamente all'entrata in vigore dell'Accordo, il Comitato ha deciso una serie di modifiche relative alla gestione degli allegati dell'Accordo e delle loro appendici, in particolare al fine di tener conto degli aggiornamenti e adeguamenti richiesti per approfondire le relazioni bilaterali secondo quanto previsto dall'Accordo.

CONSIDERANDO CHE alcuni degli aggiornamenti e adeguamenti richiesti per tener conto dell'evoluzione della normativa comunitaria e di quella svizzera trascendono le competenze del Comitato. È pertanto necessario modificare gli allegati dell'Accordo ed estendere le competenze del Comitato sostituendo l'articolo 11, al fine di agevolare ulteriori aggiornamenti e adeguamenti dell'Accordo.

CONSIDERANDO CHE è necessario prendere in considerazione anche gli adeguamenti derivanti dall'allargamento dell'Unione europea, in particolare per quanto concerne l'elenco delle denominazioni dei vini e delle bevande spiritose. Al tempo stesso, occorre prevedere l'approfondimento delle relazioni bilaterali con riguardo ai seguenti ambiti: specificazione dei campi di applicazione degli allegati 4 e 5, rafforzamento della cooperazione nel settore dei controlli sui vini (allegato 7), equivalenza dei rispettivi regimi di ispezione sulla produzione biologica (allegato 9) e redazione del Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole (allegato 6).

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

L'Accordo è modificato come segue:

- 1) l'articolo 11 è sostituito dal seguente:

"Articolo 11

Modifiche

Il Comitato può decidere di modificare gli allegati e le appendici degli allegati dell'Accordo.";

- 2) all'articolo 1 dell'allegato 4 il paragrafo esistente è numerato ed è aggiunto il seguente paragrafo:

"2. In deroga all'articolo 1 dell'Accordo, il presente allegato si applica a tutti i vegetali, i prodotti vegetali e gli altri oggetti menzionati nell'appendice 1, secondo quanto indicato al paragrafo 1.";

- 3) all'articolo 2 dell'allegato 4, il paragrafo 3 è sostituito dal seguente:

"3. Le Parti riconoscono reciprocamente i passaporti fitosanitari rilasciati dagli organismi che sono stati riconosciuti dalle rispettive autorità. Un elenco di questi organismi, regolarmente aggiornato, può essere ottenuto presso le autorità elencate nell'appendice 3. Detti passaporti attestano la conformità alle rispettive legislazioni che figurano nell'appendice 2 di cui al paragrafo 2 e sono considerati rispondenti ai requisiti documentali prescritti dalle medesime per la circolazione, nel territorio delle Parti, di vegetali, prodotti vegetali e altri oggetti che figurano nell'appendice 1 di cui all'articolo 1.";

4) l'appendice 3 dell'allegato 4 è sostituita dalla nuova appendice 3 di cui all'allegato I del presente accordo;

5) all'articolo 1 dell'allegato 5 è inserito il seguente paragrafo:

"2 bis. In deroga all'articolo 1 dell'Accordo, il presente allegato si applica a tutti i prodotti contemplati dalle disposizioni legislative di cui all'appendice 1, secondo quanto indicato al paragrafo 2.";

6) gli articoli 5 e 6 dell'allegato 6 sono sostituiti dal testo seguente:

"Articolo 5

Varietà

1. Fatto salvo il paragrafo 3, la Svizzera ammette la commercializzazione sul proprio territorio di sementi delle varietà ammesse nella Comunità per le specie menzionate nella legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione.
2. Fatto salvo il paragrafo 3, la Comunità ammette la commercializzazione sul proprio territorio di sementi delle varietà ammesse in Svizzera per le specie menzionate nella legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione.

3. Le Parti redigono congiuntamente un catalogo delle varietà per le specie menzionate nella legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione, nei casi in cui la Comunità prevede un catalogo comune. Le parti autorizzano la commercializzazione sul loro territorio di sementi delle varietà elencate in questo catalogo redatto congiuntamente.
4. Le disposizioni dei paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle varietà geneticamente modificate.
5. Le Parti si informano reciprocamente in merito alle domande di ammissione o ai ritiri di tali domande, alle iscrizioni in un catalogo nazionale nonché ad eventuali modifiche di quest'ultimo. Su richiesta, esse si comunicano reciprocamente una breve descrizione delle principali caratteristiche concernenti l'utilizzazione di ogni nuova varietà e degli aspetti che consentono di distinguerla dalle altre varietà conosciute. Ciascuna delle Parti tiene inoltre a disposizione dell'altra i fascicoli contenenti, per ogni varietà ammessa, una descrizione della stessa e una sintesi chiara di tutti gli elementi su cui è fondata l'ammissione. Nel caso delle varietà geneticamente modificate, le Parti si comunicano reciprocamente i risultati della valutazione dei rischi connessi alla loro immissione nell'ambiente.
6. Le Parti possono procedere a consultazioni tecniche al fine di valutare gli elementi in base ai quali una varietà è stata ammessa in una di esse. Ove del caso, il gruppo di lavoro "Sementi" è tenuto al corrente degli esiti di queste consultazioni.

7. Al fine di agevolare gli scambi di informazioni di cui al paragrafo 5, le Parti utilizzano i sistemi informatici per lo scambio di informazioni esistenti o in corso di elaborazione.

Articolo 6

Deroghe

1. Le deroghe della Comunità e della Svizzera di cui all'appendice 3 sono ammesse rispettivamente dalla Svizzera e dalla Comunità nel quadro degli scambi di sementi delle specie contemplate dalla legislazione di cui all'appendice 1, prima sezione.
2. Le Parti si informano reciprocamente di eventuali deroghe relative alla commercializzazione delle sementi che esse intendono applicare sul proprio territorio o su parte di esso. Nel caso di deroghe di breve durata, o che richiedono un'entrata in vigore immediata, è sufficiente una notifica a posteriori.
3. In deroga alle disposizioni dell'articolo 5, paragrafi 1 e 3, la Svizzera può decidere di vietare la commercializzazione sul proprio territorio di sementi di una varietà ammessa nel catalogo comune della Comunità.
4. In deroga alle disposizioni dell'articolo 5, paragrafi 2 e 3, la Comunità può decidere di vietare la commercializzazione sul proprio territorio di sementi di una varietà ammessa nel catalogo nazionale svizzero.

5. Le disposizioni di cui ai paragrafi 3 e 4 si applicano nei casi previsti dalla legislazione delle Parti che figura all'appendice 1, prima sezione.
6. Le Parti possono ricorrere alle disposizioni di cui ai paragrafi 3 e 4:
 - nei tre anni successivi all'entrata in vigore del presente allegato, per le varietà ammesse nella Comunità o in Svizzera precedentemente a tale entrata in vigore;
 - nei tre anni successivi al ricevimento delle informazioni di cui all'articolo 5, paragrafo 5, per le varietà ammesse nella Comunità o in Svizzera successivamente all'entrata in vigore del presente allegato.
7. Le disposizioni di cui al paragrafo 6 si applicano per analogia alle varietà delle specie disciplinate da disposizioni che, in virtù dell'articolo 4, potrebbero figurare nell'appendice 1, prima sezione, successivamente all'entrata in vigore del presente allegato.
8. Le Parti possono procedere a consultazioni tecniche al fine di valutare le conseguenze, ai fini del presente allegato, delle deroghe di cui ai paragrafi da 1 a 4.
9. Le disposizioni del paragrafo 8 non si applicano nei casi in cui la decisione in materia di deroghe sia di competenza degli Stati membri della Comunità in virtù delle disposizioni legislative che figurano nell'appendice 1, prima sezione. Le disposizioni dello stesso paragrafo non si applicano alle deroghe adottate dalla Svizzera in casi analoghi.";

7) l'articolo 2 dell'allegato 7 è sostituito dal seguente:

"Articolo 2

Il presente allegato si applica ai prodotti vitivinicoli quali definiti dalle disposizioni legislative di cui all'appendice 4.";

8) gli articoli 5, 6 e 7 dell'allegato 7 sono sostituiti dal testo seguente:

"Articolo 5

1. Le Parti adottano tutte le misure necessarie, a norma del presente allegato, per garantire la protezione reciproca delle denominazioni di cui all'articolo 6 utilizzate per la designazione e la presentazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'articolo 2, originari del territorio delle Parti. A tal fine, ciascuna Parte attua i mezzi legali per garantire una protezione efficace e per impedire l'uso di un'indicazione geografica o di una dicitura tradizionale per designare un prodotto vitivinicolo non coperto da tale indicazione o dicitura.
2. Fatti salvi i paragrafi da 3 a 8, le denominazioni protette di una Parte sono riservate esclusivamente ai prodotti originari della Parte ai quali si applicano e possono essere utilizzate soltanto alle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari di detta Parte.

3. La protezione di cui ai paragrafi 1 e 2 esclude, in particolare, qualsiasi uso di una denominazione protetta per prodotti vitivinicoli di cui all'articolo 2 diversi da quelli ai quali è riservata la denominazione, anche se:
 - è indicata la vera origine del prodotto;
 - è utilizzata una traduzione dell'indicazione geografica;
 - la denominazione è accompagnata da espressioni quali "genere", "tipo", "stile", "imitazione", "metodo" o altre espressioni analoghe.

4. In caso di omonimia tra indicazioni geografiche:
 - a) se due indicazioni protette in virtù del presente allegato sono omonime, la protezione è accordata ad entrambe le indicazioni, a condizione che il consumatore non sia indotto in errore circa la vera origine del prodotto vitivinicolo;

 - b) se un'indicazione protetta in virtù del presente allegato è identica alla denominazione di una zona geografica situata al di fuori del territorio delle Parti, tale denominazione può essere utilizzata per designare e presentare un vino prodotto nella zona geografica a cui si fa riferimento, a condizione che sia stata usata tradizionalmente e costantemente, che il suo uso a tale scopo sia disciplinato dal paese di origine e che il consumatore non sia indotto erroneamente a credere che il vino sia originario del territorio della Parte in questione.

5. La protezione di una dicitura tradizionale si applica esclusivamente alla lingua o alle lingue in cui essa figura nell'appendice 2.
6. La protezione di una dicitura tradizionale si applica esclusivamente alla sua utilizzazione per la categoria o le categorie di vini a cui è associata nell'appendice 2.
7. In caso di omonimia tra diciture tradizionali,
 - a) se due diciture protette in virtù del presente allegato sono omonime, la protezione è accordata ad entrambe le diciture, a condizione che il consumatore non sia indotto in errore circa la vera origine del prodotto vitivinicolo;
 - b) se una dicitura protetta in virtù del presente allegato è identica a una denominazione utilizzata per un prodotto vitivinicolo non originario del territorio delle Parti, tale denominazione può essere utilizzata per designare e presentare un prodotto vitivinicolo, a condizione che sia stata usata tradizionalmente e costantemente, che il suo uso a tale scopo sia disciplinato dal paese di origine e che il consumatore non sia indotto erroneamente a credere che il vino sia originario del territorio della Parte in questione.
8. Il Comitato può fissare, in caso di necessità, le condizioni pratiche di utilizzo per differenziare l'una dall'altra le indicazioni o le diciture omonime di cui ai paragrafi 4 e 7, tenuto conto della necessità di garantire un trattamento equo dei produttori interessati e di fare in modo che i consumatori non siano indotti in errore.

9. Ciascuna delle Parti rinuncia ad avvalersi delle disposizioni dell'articolo 24, paragrafi 4, 6 e 7 dell'Accordo ADPIC per rifiutare la protezione di una denominazione dell'altra Parte.

10. La protezione esclusiva di cui ai paragrafi 1, 2 e 3 del presente articolo si applica alla denominazione "Champagne" che figura nell'elenco della Comunità contenuto nell'appendice 2 del presente allegato. Tale protezione esclusiva non ostacola tuttavia, per un periodo transitorio di due anni a decorrere dall'entrata in vigore dell'Accordo il 1° giugno 2002, l'uso della parola "Champagne" per designare e presentare di alcuni vini originari del cantone di Vaud in Svizzera, a condizione che essi non siano commercializzati sul territorio della Comunità e che il consumatore non sia indotto in errore circa la vera origine del vino.

Articolo 6

Sono protette le seguenti denominazioni:

- a) per quanto concerne i prodotti vitivinicoli originari della Comunità:
 - i riferimenti allo Stato membro di cui il prodotto vitivinicolo è originario,
 - i termini specifici che figurano nell'appendice 2,
 - le indicazioni geografiche che figurano nell'appendice 2,
 - le diciture tradizionali che figurano nell'appendice 2;

- b) per quanto concerne i prodotti vitivinicoli originari della Svizzera:
- i termini "Suisse", "Schweiz", "Svizzera", "Svizra" o altri termini utilizzati per indicare questo paese,
 - i termini specifici che figurano nell'appendice 2,
 - le indicazioni geografiche che figurano nell'appendice 2,
 - le diciture tradizionali che figurano nell'appendice 2.

Articolo 7

1. La registrazione di un marchio per un prodotto vitivinicolo, ai sensi dell'articolo 2, che contiene o che consiste in un'indicazione geografica o in una dicitura tradizionale protetta in virtù del presente allegato è rifiutata se il prodotto in questione non è originario:
 - del luogo a cui si riferisce l'indicazione geografica, o
 - del luogo in cui la dicitura tradizionale è legittimamente utilizzata.

I marchi registrati in violazione del primo comma sono invalidati su richiesta di una Parte interessata.

2. I marchi il cui utilizzo corrisponde a una delle situazioni di cui al paragrafo 1, che sono stati depositati, registrati o acquisiti con l'uso in buona fede in una delle Parti (compresi gli Stati membri della Comunità) prima della data di decorrenza della protezione dell'indicazione geografica o della dicitura tradizionale dell'altra Parte ai sensi del presente Accordo possono continuare ad essere utilizzati nonostante la protezione concessa all'indicazione geografica o alla dicitura tradizionale che possono essere utilizzate parallelamente al marchio in questione.";

9) all'articolo 16 dell'allegato 7 è aggiunto il seguente paragrafo:

"7. Le informazioni che figurano nella banca dati analitica di ciascuna delle Parti, compresi i dati ottenuti analizzando i propri prodotti vitivinicoli rispettivi, vengono messe a disposizione dei laboratori a tal fine designati dalle Parti quando essi ne fanno richiesta.

La comunicazione di informazioni riguarda esclusivamente i pertinenti dati analitici necessari per interpretare un'analisi fatta su un campione con caratteristiche e origine simili.";

10) l'appendice 1 dell'allegato 7 è sostituita dalla nuova appendice 1 di cui all'allegato II del presente accordo;

- 11) all'appendice 2 dell'allegato 7, nella parte A, sezione I, i riferimenti al regolamento (CEE) n. 823/87 del Consiglio e al regolamento (CEE) n. 4252/88 del Consiglio sono sostituiti dal riferimento al regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1791/2006 del 20 novembre 2006 (GU L 363 del 20.12.2006, pag. 1);
- 12) all'appendice 2 dell'allegato 7, parte A, la sezione II è modificata secondo quanto indicato nell'allegato III¹ del presente accordo;
- 13) all'appendice 2 dell'allegato 7, la parte B è sostituita dalla nuova parte B di cui all'allegato IV del presente accordo;
- 14) l'appendice 3 dell'allegato 7 è sostituita dalla nuova appendice 3 di cui all'allegato del presente accordo V² del presente accordo;
- 15) è aggiunta all'allegato 7 l'appendice 4 di cui all'allegato VI del presente accordo;

¹ Secondo quanto disposto, in primo luogo, all'articolo 14, paragrafo 1, lettera c), e agli articoli 24, 28 e 29 del regolamento (CE) n. 753/2002 con riguardo alle menzioni tradizionali comunitarie e, in secondo luogo, all'articolo 28, lettera a), e all'articolo 31 con riguardo alle unità geografiche.

² N.B.: La parte II della vecchia appendice 3 è soppressa.

16) l'articolo 2 dell'allegato 8 è sostituito dal seguente:

"Articolo 2

Il presente allegato si applica alle bevande spiritose e alle bevande aromatizzate (vini aromatizzati, bevande aromatizzate a base di vino e cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli) quali definiti nella legislazione di cui all'appendice 5.";

17) all'articolo 4 dell'allegato 8, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

"2. La denominazione "marc" o "acquavite di vinaccia" può essere sostituita dalla denominazione "Grappa" per le bevande spiritose prodotte nelle regioni svizzere di lingua italiana, con uve ottenute in tali regioni, elencate nell'appendice 2, conformemente al regolamento di cui all'appendice 5, lettera a), primo trattino.";

18) all'articolo 5 dell'allegato 8, il paragrafo 4 è sostituito dal seguente:

"4. Ciascuna delle Parti rinuncia ad avvalersi delle disposizioni dell'articolo 24, paragrafi 4, 6 e 7 dell'Accordo ADPIC per rifiutare la protezione di una denominazione dell'altra Parte.";

19) l'appendice 1 dell'allegato 8 è sostituita dalla nuova appendice 1 di cui all'allegato VII del presente accordo;

- 20) l'appendice 2 dell'allegato 8 è sostituita dalla nuova appendice 2 di cui all'allegato VIII del presente accordo;
- 21) all'allegato 8 è aggiunta l'appendice 5 di cui all'allegato IX del presente accordo;
- 22) all'articolo 3 dell'allegato 9 è aggiunto il seguente paragrafo:
 - "3. Le importazioni tra le Parti di prodotti biologici in provenienza da una delle Parti o immessi in libera pratica sul territorio di una delle Parti e oggetto del regime di equivalenza ai sensi del paragrafo 1 non richiedono la presentazione di certificati di ispezione."

ARTICOLO 2

1. Gli allegati da I a IX del presente Accordo ne costituiscono parte integrante.
2. Il presente accordo costituisce parte integrante dell'accordo. Esso rimane in vigore per la stessa durata e secondo le stesse disposizioni dell'accordo.

ARTICOLO 3

1. Le versioni del presente accordo in lingua bulgara, ceca, estone, lettone, lituana, ungherese, maltese, polacca, rumena, slovacca e slovena, inclusi tutti gli allegati, i protocolli e l'atto finale, fanno ugualmente fede.
2. Il Comitato misto istituito dall'articolo 6 dell'accordo approva le versioni facenti fede dell'accordo nelle nuove lingue.

ARTICOLO 4

1. Il presente accordo è ratificato o approvato dalle Parti conformemente alle rispettive procedure.
2. Le Parti si notificano reciprocamente l'avvenuto espletamento di tali procedure.
3. Il presente accordo entra in vigore il primo giorno successivo alla data dell'ultima notifica di approvazione. Il presente accordo si applica a titolo provvisorio a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo al giorno della firma.

ARTICOLO 5

Il presente Accordo è redatto in duplice esemplare in lingua bulgara, ceca, danese, olandese, inglese, estone, finlandese, francese, tedesca, greca, ungherese, italiana, lettone, lituana, maltese, polacca, portoghese, rumena, slovacca, slovena, spagnola e svedese, ciascun testo facente ugualmente fede.

Fatto a ... il ... duemilaotto.

Per la Comunità europea

Per la Confederazione Svizzera

APPENDICE 3 DELL'ALLEGATO 4

AUTORITÀ TENUTE A FORNIRE SU RICHIESTA
UN ELENCO DEGLI ORGANISMI UFFICIALI RESPONSABILI DELLA PREPARAZIONE
DEI PASSAPORTI FITOSANITARI

A. COMUNITÀ EUROPEA:

autorità unica di ciascuno Stato membro, secondo quanto indicato all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000¹.

Belgio: Federal Public Service of Public Health
Food Chain Security and Environment
DG for Animals, Plants and Foodstuffs
Sanitary Policy regarding Animals and Plants
Division Plant Protection
Euro station II (7° floor)
Place Victor Horta 40 box 10
B-1060 BRUSSELS

Bulgaria: NSPP National Service for Plant Protection
17, Hristo Botev, blvd., floor 5
BG - SOFIA 1040

¹ GU L 169 del 10.7.2000, pag. 1.

Repubblica ceca: State Phytosanitary Administration
Bubenská 1477/1
CZ - 170 00 PRAHA 7

Danimarca: Ministry of Food, Agriculture and Fisheries
The Danish Plant Directorate
Skovbrynet 20
DK - 2800 Kgs. LYNGBY

Germania: Julius Kühn-Institut
- Institut für nationale und internationale Angelegenheiten der
Pflanzengesundheit -
Messeweg 11/12
D-38104 Braunschweig

Estonia: Plant Production Inspectorate
Teaduse 2
EE - 75501 SAKU HARJU MAAKOND

Irlanda: Department of Agriculture and Food
Maynooth Business Campus
Co Kildare
IRL

Grecia: Ministry of Agriculture
General Directorate of Plant Produce
Directorate of Plant Produce Protection
Division of Phytosanitary Control
150 Sygrou Avenue
GR – 176 71 ATHENS

Spagna: Subdirectora General de Agricultura Integrada y Sanidad Vegetal
Ministerio de Agricultura, Pesca y Alimentación
Dirección General de Agricultura
Subdirección General de Agricultura Integrada y Sanidad Vegetal
c/ Alfonso XII, nº 62 – 2a planta
E - 28071 MADRID

Francia: Ministère de l'Agriculture et la Pêche
Sous Direction de la Protection des Végétaux
251, rue de Vaugirard
F - 75732 PARIS CEDEX 15

Italia: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF)
Servizio Fitosanitario
Via XX Settembre 20
I – 00187 ROMA

Cipro: Ministry of Agriculture, Natural Resources and Environment
Department of Agriculture
Loukis Akritas Ave.
CY - 1412 LEFKOSIA

Lettonia: State Plant Protection Service
Republikas laukums 2
LV – 1981 RIGA

Lituania: State Plant Protection Service
Kalvariju str. 62
LT – 2005 VILNIUS

Lussemburgo: Ministère de l'Agriculture
Adm. des Services Techniques de l'Agriculture
Service de la Protection des Végétaux
16, route d'Esch - BP 1904
L - 1019 LUXEMBOURG

Ungheria: Ministry of Agriculture and Rural Development
Department for Plant Protection and Soil Conservation
Kossuth tér 11
HU – 1860 BUDAPEST 55 Pf. 1

Malta: Plant Health Department
Plant Biotechnology Center
Annibale Preca Street
MT - LIJA, LJA 1915

Paesi Bassi: Plantenziektenkundige Dienst
Geertjesweg 15/Postbus 9102
NL – 6700 HC WAGENINGEN

Austria: Bundesministerium für Land- und Forstwirtschaft, Umwelt und
Wasserwirtschaft
Referat III 9 a
Stubenring 1
A - 1012 WIEN

Polonia: The State Plant Health and Seed Inspection Service
Main Inspectorate of Plant Health and Seed Inspection
42, Mlynarska Street
PL – 01-171 WARSAW

Portogallo: Direcção-Geral de Agricultura e Desenvolvimento Rural (DGADR)
Avenida Afonso Costa, 3
PT – 1949-002 LISBOA

Romania: Phytosanitary Direction
Ministry of Agriculture, Forests and Rural Development
24th Carol I Blvd.
Sector 3
RO – BUCHAREST

Slovenia: MAFF – Phytosanitary Administration of the Republic of Slovenia
Plant Health Division
Einspielerjeva 6
SI – 1000 LJUBLJANA

Slovacchia: Ministry of Agriculture
Department of plant commodities
Dobrovicova 12
SK - 812 66 BRATISLAVA

Finlandia: Ministry of Agriculture and Forestry
Unit for Plant Production and Animal Nutrition
Department of Food and health
Mariankatu 23
P.O. Box 30
FI - 00023 GOVERNMENT FINLAND

Svezia: Jordbruks verket
Swedish Board of Agriculture
Plant Protection Service
S - 55182 JÖNKÖPING

Regno Unito: Department for Environment, Food and Rural Affairs
Plant Health Division
Foss House
King's Pool
Peasholme Green
UK - YORK YO1 7PX

B. SVIZZERA:

Office fédéral de l'agriculture
CH-3003 BERNE

APPENDICE 1 DELL'ALLEGATO 7

Elenco degli atti di cui all'articolo 4, relativi ai prodotti vitivinicoli¹

- A. Atti applicabili all'importazione e alla commercializzazione in Svizzera dei prodotti vitivinicoli originari della Comunità

Atti ai quali si fa riferimento

1. Direttiva 75/106/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1974, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al precondizionamento in volume di alcuni liquidi in imballaggi preconfezionati (GU L 42 del 15.2.1975, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 89/676/CEE (GU L 398 del 30.12.1989, pag. 18).
2. Direttiva 89/107/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1988, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri concernenti gli additivi autorizzati nei prodotti alimentari destinati al consumo umano (GU L 40 dell'11.2.1989, pag. 27), rettificata nella GU L 100 dell'1.4.1998, pag. 72 e modificata da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).
3. Direttiva 89/396/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1989, relativa alle diciture o marche che consentono di identificare la partita alla quale appartiene una derrata alimentare (GU L 186 del 30.6.1989, pag. 21), modificata da ultimo dalla direttiva 92/11/CEE (GU L 65 dell'11.3.1992, pag. 32).

¹ Per la legislazione comunitaria: situazione al 5 settembre 2006; per la legislazione svizzera: situazione al 31 dicembre 2006.

4. Direttiva 94/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 1994, sulle sostanze coloranti destinate ad essere utilizzate nei prodotti alimentari (GU L 237 del 10.9.1994, pag. 13), rettificata nella GU L 259 del 7.10.1994, pag. 33, nella GU L 252 del 4.10.1996, pag. 23 e nella GU L 124 del 25.5.2000, pag. 66.
5. Direttiva 95/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 1995, relativa agli additivi alimentari diversi dai coloranti e dagli edulcoranti (GU L 61 del 18.3.1995, pag. 1), rettificata nella GU L 248 del 14.10.1995, pag. 60, e direttiva 94/35/CE sugli edulcoranti destinati ad essere utilizzati nei prodotti alimentari (GU L 237 del 17.3.2007), modificata da ultimo dalla direttiva 2006/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 (GU L 204 del 26.7.2006, pag. 10, rettificata in GU L 78 del 17.3.2007, pag. 32).
6. Direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 marzo 2000, relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'etichettatura e la presentazione dei prodotti alimentari, nonché la relativa pubblicità (GU L 109 del 6.5.2000, pag. 29), modificata dalla direttiva 2003/89/CE (GU L 308 del 25.11.2003, pag. 1).
7. Direttiva 2002/63/CE della Commissione, dell'11 luglio 2002, che stabilisce metodi comunitari di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari sui e nei prodotti di origine vegetale e animale e che abroga la direttiva 79/700/CEE (GU L 187 del 16.7.2002, pag. 30).
8. Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 ottobre 2004, riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE (GU L 338 del 13.11.2004, pag. 4).
9. Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1).

10. Regolamento (CEE) n. 315/93 del Consiglio, dell'8 febbraio 1993, che stabilisce procedure comunitarie relative ai contaminanti nei prodotti alimentari (GU L 37 del 13.2.1993, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1).
11. Regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1791/2006 del 20 novembre 2006 (GU L 363 del 20.12.2006, pag. 1).
12. Regolamento (CEE) n. 1907/85 della Commissione, del 10 luglio 1985, relativo all'elenco delle varietà di viti e delle regioni da cui provengono vini importati per l'elaborazione di vino spumante nella Comunità (GU L 179 dell'11.7.1985, pag. 21).
13. Regolamento (CEE) n. 2676/90 della Commissione, del 17 settembre 1990, che determina i metodi di analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino (GU L 272 del 3.10.1990, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1293/2005 (GU L 205 del 6.8.2005, pag. 12).
14. Regolamento (CE) n. 1227/2000 della Commissione, del 31 maggio 2000, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare in ordine al potenziale produttivo (GU L 143 del 16.6.2000, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1216/2005 (GU L 199 del 29.7.2005, pag. 32).
15. Regolamento (CE) n. 1607/2000 della Commissione, del 24 luglio 2000, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare in ordine al titolo relativo ai vini di qualità prodotti in regioni determinate (GU L 185 del 25.7.2000, pag. 17).

16. Regolamento (CE) n. 1622/2000 della Commissione, del 24 luglio 2000, che fissa talune modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo e che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici (GU L 194 del 31.7.2000, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1507/2006 (GU L 280 del 12.10.2006, pag. 9).

17. Regolamento (CE) n. 884/2001 della Commissione, del 24 aprile 2001, che stabilisce modalità di applicazione relative ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti vitivinicoli e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo (GU L 128 del 10.5.2001, pag. 32), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1507/2006 (GU L 280 del 12.10.2006, pag. 9).

Ai fini dell'allegato, il regolamento è adattato come segue:

- a) qualora il documento di accompagnamento valga come attestato di denominazione di origine di cui all'articolo 7 del regolamento, le diciture sono autenticate, nel caso previsto dall'articolo 7, paragrafo 1, lettera c), primo trattino:
 - sugli esemplari n. 1, n. 2 e n. 4 se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 2719/92 oppure

 - sugli esemplari n. 1 e n. 2 se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 3649/92;

b) in caso di trasporto, quale previsto all'articolo 8, paragrafo 2, si applicano le seguenti regole:

i) se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 2719/92:

- l'esemplare 2 scorta il prodotto dal luogo di carico al luogo di scarico in Svizzera e viene consegnato al destinatario o al suo rappresentante,
- l'esemplare 4, o una copia certificata conforme dell'esemplare n. 4, viene consegnato alle autorità competenti svizzere dal destinatario;

ii) se si utilizza il documento di cui al regolamento (CEE) n. 3649/92:

- l'esemplare 2 scorta il prodotto dal luogo di carico al luogo di scarico in Svizzera e viene consegnato al destinatario o al suo rappresentante,
- una copia certificata conforme dell'esemplare n. 2 viene consegnata alle autorità competenti svizzere dal destinatario;

c) oltre alle indicazioni di cui all'articolo 3, il documento contiene un'indicazione che consente di identificare la partita a cui appartiene il prodotto vitivinicolo, conformemente alla direttiva 89/396/CEE del Consiglio (GU L 186 del 30.6.1989, pag. 21).

18. Regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, del 29 aprile 2002, che fissa talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in particolare il capitolo riguardante la designazione, la denominazione, la presentazione e la protezione di taluni prodotti (GU L 118 del 4.5.2002, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1951/2006 (GU L 367 del 22.12.2006, pag. 46).

B. Atti applicabili all'importazione e alla commercializzazione nella Comunità dei prodotti vitivinicoli originari della Svizzera

Atti ai quali si fa riferimento

1. Legge federale sull'agricoltura del 29 aprile 1998, modificata da ultimo il 24 marzo 2006 (RU (Raccolta ufficiale) 2006 3861).
2. Ordinanza del 7 dicembre 1998 concernente la viticoltura e l'importazione di vino (RU 2005 2159).
3. Ordinanza dell'Ufficio federale dell'Agricoltura (UFAG) del 7 dicembre 1998 concernente l'elenco dei vitigni e l'esame delle nuove varietà (RU 1999 535).
4. Ordinanza del 28 maggio 1997 sul controllo del commercio dei vini, modificata da ultimo l'8 novembre 2006 (RU 2006 4705).
5. Legge federale del 9 ottobre 1992 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (Legge sulle derrate alimentari, LDerr), modificata da ultimo il 16 dicembre 2005 (RU 2006 2363).
6. Ordinanza del 23 novembre 2005 sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr), modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4909).

7. Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967).

In deroga all'articolo 10 dell'ordinanza, le norme che regolano la designazione e la presentazione sono quelle applicabili ai prodotti importati dai paesi terzi secondo quanto disposto nei seguenti regolamenti:

- (1) regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), capo II del titolo V e allegati VII e VIII, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1795/2003 (GU L 262 del 14.10.2003, pag. 1).

Ai fini dell'allegato, il regolamento è adattato come segue:

- aa) in deroga all'allegato VII, sezione A, punto 2, lettere a) e b), le menzioni "vin de table" e "vin de pays", o una loro traduzione, possono essere utilizzate per i vini svizzeri (vini della categoria 2) alle condizioni stabilite dalla legislazione svizzera;
- bb) qualora il vino svizzero sia stato immesso in recipienti di un volume nominale inferiore o uguale a 60 litri, l'indicazione dell'importatore di cui all'allegato VII, sezione A, punto 3, lettera b), secondo trattino, può essere sostituita da quella del produttore, del cantiniere, del commerciante o dell'imbottigliatore svizzero;

- (2) regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, del 29 aprile 2002, che fissa talune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio per quanto riguarda la designazione, la denominazione, la presentazione e la protezione di taluni prodotti vitivinicoli (GU L 118 del 4.5.2002, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 316/2004 del 20 febbraio 2004 (GU L 55 del 24.2.2004, pag. 16).

Ai fini dell'allegato, il regolamento è adattato come segue:

- aa) in deroga all'articolo 12, paragrafo 4, del regolamento, la gradazione alcolometrica può essere indicata in decimi di unità percentuale in volume;
- bb) in deroga all'articolo 16, paragrafo 1, le menzioni "demi-sec" (abboccato) e "moelleux" (amabile) possono essere sostituite rispettivamente da "légèrement doux" (leggermente dolce) e "demi-doux" (semidolce);
- cc) in deroga all'articolo 18 del regolamento, l'indicazione dell'anno di raccolta è ammessa per un vino di categoria 1 o 2 se almeno l'85% delle uve utilizzate è stato raccolto nell'anno indicato;
- dd) in deroga all'articolo 19 del regolamento, l'indicazione di una o più varietà di viti è ammessa se il vino svizzero è ottenuto almeno per l'85% dalle suddette varietà; se sono indicate diverse varietà, lo saranno in ordine decrescente di proporzione.

Laddove il regolamento si riferisce a uno "Stato membro produttore" o a "Stati membri produttori", tali diciture si considerano riferite anche alla Svizzera.

8. Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulla caratterizzazione e la pubblicità delle derrate alimentari (OCDerr), modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4981).
9. Ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sugli additivi ammessi nelle derrate alimentari (Ordinanza sugli additivi, OAdd) (RU 2005 6191).
10. Ordinanza del 26 giugno 1995 sulle sostanze estranee e sui componenti presenti negli alimenti (Ordinanza sulle sostanze estranee e sui componenti, OSoE), modificata da ultimo il 29 settembre 2006 (RU 2006 4099).
11. Direttiva 75/106/CEE del Consiglio, del 19 dicembre 1974, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al precondizionamento in volume di alcuni liquidi in imballaggi preconfezionati (GU L 42 del 15.2.1975, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 89/676/CEE (GU L 398 del 30.12.1989, pag. 18).
12. Regolamento (CE) n. 884/2001 della Commissione, del 24 aprile 2001, che stabilisce modalità di applicazione relative ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti vitivinicoli e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo (GU L 128 del 10.5.2001, pag. 32), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 908/2004 (GU L 163 del 30.4.2004, pag. 56).

Ai fini dell'allegato, il regolamento è adattato come segue:

- a) tutte le importazioni nella Comunità di prodotti vitivinicoli originari della Svizzera sono soggette alla presentazione di un documento di accompagnamento redatto conformemente alle disposizioni della decisione della Commissione del 29 dicembre 2004 (GU L 4 del 6.1.2005, pag. 12);
- b) il documento di accompagnamento sostituisce il documento VII di cui al regolamento (CE) n. 883/2001 della Commissione, del 24 aprile 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio per quanto riguarda gli scambi di prodotti del settore vitivinicolo con i paesi terzi (GU L 128 del 10.5.2001, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 908/2004 (GU L 163 del 30.4.2004, pag. 56);
- c) laddove il regolamento si riferisce a uno "Stato membro" o a "Stati membri", o a "disposizioni comunitarie o nazionali" (o "norme comunitarie o nazionali"), tali diciture si considerano riferite anche alla Svizzera o alla legislazione svizzera.

APPENDICE 2 DELL'ALLEGATO 7, PARTE A, SEZIONE II

Denominazioni protette di cui all'articolo 6

- A. Denominazioni protette per i prodotti vitivinicoli originari della Comunità
- II. Indicazioni geografiche e diciture tradizionali per Stato membro

L'appendice 2 dell'allegato 7, sezione A II, è modificata come segue:

- (1) Sono aggiunti i seguenti titoli:

- X. Vini originari della Repubblica ceca
- XI. Vini originari di Cipro
- XII. Vini originari dell'Ungheria
- XIII. Vini originari di Malta
- XIV. Vini originari della Slovacchia
- XV. Vini originari della Slovenia
- XVI. Vini originari del Belgio
- XVII. Vini originari della Bulgaria
- XVIII. Vini originari della Romania

(2) La sezione I (Vini originari della Repubblica federale di Germania) è modificata come segue:

- alla parte A, il punto 1.2.14. è soppresso;
- il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Qualitätswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein garantierten Ursprungs/Q.g.U	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein mit Prädikat/ Q.b.A.m.Pr o Prädikatswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätsschaumwein garantierten Ursprungs/Q.g.U	V.s.q.p.r.d.	Tedesco
Auslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Beerenauslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Eiswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Kabinett	V.q.p.r.d.	Tedesco
Spätlese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Trockenbeerenauslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Landwein	VDT con IG	Tedesco
Affentaler	V.q.p.r.d.	Tedesco
Badisch Rotgold	V.q.p.r.d.	Tedesco
Ehrentrudis	V.q.p.r.d.	Tedesco
Hock	VDT con IG V.q.p.r.d.	Tedesco
Klassik o Classic	V.q.p.r.d.	Tedesco
Liebfrau(en)milch	V.q.p.r.d.	Tedesco
Moseltaler	V.q.p.r.d.	Tedesco
Riesling-Hochgewächs	V.q.p.r.d.	Tedesco
Schillerwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Weissherbt	V.q.p.r.d.	Tedesco
Winzersekt	V.s.q.p.r.d.	Tedesco

- (3) Alla sezione II (Vini originari della Repubblica francese), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Appellation d'origine contrôlée	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Appellation contrôlée	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Appellation d'origine vin délimité de qualité supérieure	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Vin doux naturel	V.l.q.p.r.d.	Francese
Vin de pays	VDT con IG	Francese
Ambré	V.l.q.p.r.d. VDT con IG	Francese
Château	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Francese
Cinquième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Clairnet	V.q.p.r.d.	Francese
Claret	V.q.p.r.d.	Francese
Clos	V.q.p.r.d.	Francese
Cru artisan	V.q.p.r.d.	Francese
Cru bourgeois	V.q.p.r.d.	Francese
Cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Deuxième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Edelzwicker	V.q.p.r.d.	Tedesco
Grand cru	V.q.p.r.d.	Francese
Grand cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Hors d'âge	V.l.q.p.r.d.	Francese
Passe-tout-grains	V.q.p.r.d.	Francese
Premier cru	V.q.p.r.d.	Francese
Premier cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Premier grand cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Primeur	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Francese

Quatrième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Rancio	V.l.q.p.r.d.	Francese
Schillerwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Sélection de grains nobles	V.q.p.r.d.	Francese
Sur lie	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Francese
Troisième cru classé	V.q.p.r.d.	Francese
Tuilé	V.l.q.p.r.d.	Francese
Vendange tardive	V.q.p.r.d.	Francese
Villages	V.q.p.r.d.	Francese
Vin de paille	V.q.p.r.d.	Francese
Vin jaune	V.q.p.r.d.	Francese

(4) La sezione III (Vini originari del Regno di Spagna) è sostituita dal testo seguente:

A. Indicazioni geografiche

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Abona

1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Alella

1.3.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Alicante

1.3.2. Nomi delle sottoregioni:

Marina Alta

1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Almansa

1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Ampurdán-Costa Brava

1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Arabako Txakolina-Txakolí de Alava o Chacolí de Álava

- 1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Arlanza
- 1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Arribes
- 1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bierzo
- 1.10. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Binissalem-Mallorca
- 1.11. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bullas
- 1.12. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Calatayud
- 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Campo de Borja
- 1.14. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cariñena
- 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cataluña
- 1.16. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cava
- 1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Chacolí de Bizkaia-Bizkaiko Txakolina
- 1.18. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Chacolí de Getaria-Getariako Txakolina
- 1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cigales
- 1.20. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Conca de Barberá

- 1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Condado de Huelva
- 1.22.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Costers del Segre
- 1.22.2. Nomi delle sottoregioni:
Raimat
Artesa
Valls de Riu Corb
Les Garrigues
- 1.23. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dehesa del Carrizal
- 1.24. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dominio de Valdepusa
- 1.25. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
El Hierro
- 1.26. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Finca E'lez
- 1.27. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Gujoso
- 1.28. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Jerez-Xérès-Sherry o Jerez o Xérès o Sherry
- 1.29. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Jumilla
- 1.30. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
La Mancha
- 1.31.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
La Palma
- 1.31.2. Nomi delle sottoregioni:
Hoyo de Mazo
Fuencaliente
Norte de la Palma
- 1.32. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lanzarote

- 1.33. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Málaga
- 1.34. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Manchuela
- 1.35. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Manzanilla
- 1.36. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Manzanilla-Sanlúcar de Barrameda
- 1.37. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Mérida
- 1.38. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Mondéjar
- 1.39.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Monterrei
- 1.39.2. Nomi delle sottoregioni:
Ladera de Monterrei
Val de Monterrei
- 1.40. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Montilla-Moriles
- 1.41. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Montsant
- 1.42.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Navarra
- 1.42.2. Nomi delle sottoregioni:
Baja Montaña
Ribera Alta
Ribera Baja
Tierra Estella
Valdizarbe

- 1.43. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Penedés
- 1.44. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pla de Bages
- 1.45. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pla i Llevant
- 1.46. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Priorato
- 1.47.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Rías Baixas
- 1.47.2. Nomi delle sottoregioni:
Condado do Tea
O Rosal
Ribeira do Ulla
Soutomaior
Val do Salnés
- 1.48.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribeira Sacra
- 1.48.2. Nomi delle sottoregioni:
Amandi
Chantada
Quiroga-Bibei
Ribeiras do Miño
Ribeiras do Sil
- 1.49. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribeiro
- 1.50. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribera del Duero

- 1.51.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribera del Guadiana
- 1.51.2. Nomi delle sottoregioni:
Cañamero
Matanegra
Montánchez
Ribera Alta
Ribera Baja
Tierra de Barros
- 1.52. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribera del Júcar
- 1.53.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Rioja
- 1.53.2. Nomi delle sottoregioni:
Rioja Alavesa
Rioja Alta
Rioja Baja
- 1.54. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Rueda
- 1.55.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Sierras de Málaga
- 1.55.2. Nomi delle sottoregioni:
Serranía de Ronda
- 1.56. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Somontano
- 1.57.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tacoronte-Acentejo
- 1.57.2. Nomi delle sottoregioni:
Anaga

- 1.58. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tarragona
- 1.59. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Terra Alta
- 1.60. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tierra de León
- 1.61. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tierra del Vino de Zamora
- 1.62. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Toro
- 1.63. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Uclés
- 1.64. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Utiel-Requena
- 1.65. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valdeorras
- 1.66. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valdepeñas
- 1.67.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valencia
- 1.67.2. Nomi delle sottoregioni:
Alto Turia
Clariano
Moscatel de Valencia
Valentino
- 1.68. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valles de Güímar
- 1.69. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valle de la Orotava

- 1.70. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valles de Benavente
- 1.71. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Valtiendas
- 1.72.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Vinos de Madrid
- 1.72.2. Nomi delle sottoregioni:
Arganda
Navalcarnero
San Martín de Valdeiglesias
- 1.73. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ycoden-Daute-Isora
- 1.74. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Yecla
- 2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:
Vino de la Tierra de Abanilla
Vino de la Tierra de Bailén
Vino de la Tierra de Bajo Aragón
Vino de la Tierra de Betanzos
Vino de la Tierra de Cádiz
Vino de la Tierra de Campo de Cartagena
Vino de la Tierra de Cangas
Vino de la Tierra de Castelló
Vino de la Tierra de Castilla
Vino de la Tierra de Castilla y León
Vino de la Tierra de Contraviesa-Alpujarra
Vino de la Tierra de Córdoba
Vino de la Tierra de Desierto de Almería
Vino de la Tierra de Extremadura
Vino de la Tierra Formentera
Vino de la Tierra de Gálvez
Vino de la Tierra de Granada Sur-Oeste
Vino de la Tierra de Ibiza
Vino de la Tierra de Illes Balears
Vino de la Tierra de Isla de Menorca
Vino de la Tierra de Laujar-Alpujarra
Vino de la Tierra de Los Palacios

Vino de la Tierra de Norte de Granada
Vino de la Tierra de Pozohondo
Vino de la Tierra de Ribera del Andarax
Vino de la Tierra de Ribera del Gállego-Cinco Villas
Vino de la Tierra de Ribera del Queiles
Vino de la Tierra de Serra de Tramuntana-Costa Nord
Vino de la Tierra de Sierra de Alcaraz
Vino de la Tierra de Valdejalón
Vino de la Tierra de Valle del Cinca
Vino de la Tierra del Valle del Miño-Ourense
Vino de la Tierra Valles de Sadacia

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Denominación de origen (DO)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Denominacion de origen calificada (DOCa)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino dulce natural	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino generoso	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino generoso de licor	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino de la Tierra	VDT con IG	Spagnolo
Aloque	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Amontillado	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Añejo	V.q.p.r.d. VDT con IG	Spagnolo
Chacoli/Txakolina	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Clásico	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Cream	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Criadera	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Criaderas y Soleras	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Crianza	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Dorado	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Fino	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Fondillon	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Gran Reserva	V.q.p.r.d. V.s.q.p.r.d.	Spagnolo
Lágrima	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Noble	V.q.p.r.d. VDT con IG	Spagnolo
Oloroso	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Pajarete	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Pálido	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Palo Cortado	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Primero de cosecha	V.q.p.r.d.	Spagnolo

Rancio	V.l.q.p.r.d. V.q.p.r.d.	Spagnolo
Raya	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Reserva	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Sobremadre	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Solera	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Superior	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Trasañejo	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino Maestro	V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vendimia inicial	V.q.p.r.d.	Spagnolo
Viejo	V.q.p.r.d. e VDT con IG V.l.q.p.r.d.	Spagnolo
Vino de tea	V.q.p.r.d.	Spagnolo

(5) La sezione IV (Vini originari della Repubblica ellenica) è sostituita dal testo seguente:

A. Indicazioni geografiche

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Σάμος	Samos
Μοσχάτος Πατρών	Patras Muscatel
Μοσχάτος Ρίου – Πατρών	Rio Patron Muscatel
Μοσχάτος Κεφαλληνίας	Cephalonia Muscatel
Μοσχάτος Λήμνου	Lemnos Muscatel
Μοσχάτος Ρόδου	Rhodes Muscatel
Μαυροδάφνη Πατρών	Mavrodaphne of Patras
Μαυροδάφνη Κεφαλληνίας	Mavrodaphne of Cephalonia
Σητεία	Sitia
Νεμέα	Nemea
Σαντορίνη	Santorini
Δαφνές	Dafnes
Ρόδος	Rhodos
Νάουσα	Naoussa
Ρομπόλα Κεφαλληνίας	Robola of Cephalonia
Ραψάνη	Rapsani
Μαντινεία	Mantinia
Μεσενικόλα	Messenikola
Πεζά	Peza
Αρχάνες	Archanes
Πάτρα	Patra
Ζίτσα	Zitsa
Αμύνταιο	Amynteo
Γουμένισσα	Goumenissa
Πάρος	Paros
Λήμνος	Lemnos
Αγχίαλος	Anchialos
Πλαγιές Μελίτων	Cotes de Melitone

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Ρετσίνα Μεσογείων, seguito o no da Αττικής	Retsina of Mesogia, seguito o no da Attika
Ρετσίνα Κρωπίας ο Ρετσίνα Κορωπίου, seguito o no da Αττικής	Retsina of Kropia o Retsina Koropi, seguito o no da Attika
Ρετσίνα Μαρκοπούλου, seguito o no da Αττικής	Retsina of Markopoulou, seguito o no da Attika
Ρετσίνα Μεγάρων, seguito o no da Αττικής	Retsina of Megara, seguito o no da Attika
Ρετσίνα Παιανίας ο Ρετσίνα Λιοπεσίου, seguito o no da Αττικής	Retsina of Peania o Retsina of Liopesi, seguito o no da Attika
Ρετσίνα Παλλήνης, seguito o no da Αττικής	Retsina of Pallini, seguito o no da Attika
Ρετσίνα Πικερμίου, seguito o no da Αττικής	Retsina of Pikermi, seguito o no da Attika
Ρετσίνα Σπάτων, seguito o no da Αττικής	Retsina of Spata, seguito o no da Attika
Ρετσίνα Θηβών, seguito o no da Βοιωτίας	Retsina of Thebes, seguito o no da Viotias
Ρετσίνα Γιάλτρων, seguito o no da Ευβοίας	Retsina of Gialtra, seguito o no da Evvia
Ρετσίνα Καρύστου, seguito o no da Ευβοίας	Retsina of Karystos, seguito o no da Evvia
Ρετσίνα Χαλκίδας, seguito o no da Ευβοίας	Retsina of Halkida, seguito o no da Evvia
Βερντεα Ζακύνθου	Verntea Zakynthou
Αγιορείτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Mount Athos Agioritikos
Τοπικός Οίνος Αναβύσσου	Regional wine of Anavyssos
Αττικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Attiki-Attikos
Τοπικός Οίνος Βίλιτσας	Regional wine of Vilitsa
Τοπικός Οίνος Γρεβενών	Regional wine of Grevena
Τοπικός Οίνος Δράμας	Regional wine of Drama
Δωδεκανησιακός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Dodekanese - Dodekanissiakos
Τοπικός Οίνος Επανομής	Regional wine of Epanomi
Ηρακλειώτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Heraklion - Herakliotikos
Θεσσαλικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Thessalia - Thessalikos
Θηβαϊκός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Thebes - Thivaikos
Τοπικός Οίνος Κισσάμου	Regional wine of Kissamos
Τοπικός Οίνος Κρανιάς	Regional wine of Krania
Κρητικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Crete - Kritikos

Λασιθιώτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Lasithi - Lasithiotikos
Μακεδονικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Macedonia - Macedonikos
Τοπικός Οίνος Νέας Μεσήμβριας	Regional wine of Nea Messimvria
Μεσσηνιακός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Messinia - Messiniakos
Παιανίτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Peanea
Παλληγιώτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Pallini - Palliniotikos
Πελοποννησιακός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Peloponnese - Peloponnisiakos
Τοπικός Οίνος Πλαγιές Αμπέλου	Regional wine of Slopes of Ambelos
Τοπικός Οίνος Πλαγιές Βερτίσκου	Regional wine of Slopes of Vertiskos
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Κιθαιρώνα	Regional wine of Slopes of Kitherona
Κορινθιακός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Korinthos - Korinthiakos
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πάρνηθας	Regional wine of Slopes of Parnitha
Τοπικός Οίνος Πυλίας	Regional wine of Pylia
Τοπικός Οίνος Τριφυλίας	Regional wine of Trifilia
Τοπικός Οίνος Τυρνάβου	Regional wine of Tyrnavos
Τοπικός Οίνος Σιάτιστας	Regional wine of Siatista
Τοπικός Οίνος Ριτσίνας Αυλίδας	Regional wine of Ritsona Avlidas
Τοπικός Οίνος Λετρίνων	Regional wine of Letrines
Τοπικός Οίνος Σπάτων	Regional wine of Spata
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πεντελικού	Regional wine of Slopes of Pendeliko
Αιγαιοπελαγίτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Aegean Sea
Τοπικός Οίνος Ληλάντιου πεδίου	Regional wine of Lilantio Pedio
Τοπικός Οίνος Μαρκόπουλου	Regional wine of Markopoulo
Τοπικός Οίνος Τεγέας	Regional wine of Tegea
Τοπικός Οίνος Αδριανής	Regional wine of Adriani
Τοπικός Οίνος Χαλικούνας	Regional wine of Halikouna
Τοπικός Οίνος Χαλκιδικής	Regional wine of Halkidiki

Καρυστινός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Karystos - Karystinos
Τοπικός Οίνος Πέλλας	Regional wine of Pella
Τοπικός Οίνος Σερρών	Regional wine of Serres
Συριανός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Syros - Syrianos
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Πετρωτού	Regional wine of Slopes of Petroto
Τοπικός Οίνος Γερανείων	Regional wine of Gerania
Τοπικός Οίνος Οπούντιας Λοκρίδος	Regional wine of Opountia Lokridos
Τοπικός Οίνος Στερεάς Ελλάδας	Regional wine of Sterea Ellada
Τοπικός Οίνος Αγοράς	Regional wine of Agora
Τοπικός Οίνος Κοιλάδος Αταλάντης	Regional wine of Valley of Atalanti
Τοπικός Οίνος Αρκαδίας	Regional wine of Arkadia
Τοπικός Οίνος Παγγαίου	Regional wine of Pangeon
Τοπικός Οίνος Μεταξάτων	Regional wine of Metaxata
Τοπικός Οίνος Ημαθίας	Regional wine of Imathia
Τοπικός Οίνος Κλημέντι	Regional wine of Klimenti
Τοπικός Οίνος Κέρκυρας	Regional wine of Corfu
Τοπικός Οίνος Σιθωνίας	Regional wine of Sithonia
Τοπικός Οίνος Μαντζαβινάτων	Regional wine of Mantzavinata
Ισμαρικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Ismaros - Ismarikos
Τοπικός Οίνος Αβδήρων	Regional wine of Avdira
Τοπικός Οίνος Ιωαννίνων	Regional wine of Ioannina
Τοπικός Οίνος Πλαγιές Αιγιαλείας	Regional wine of Slopes of Egialia
Τοπικός Οίνος Πλαγιές Αίνου	Regional wine of Slopes of Enos
Θρακικός Τοπικός Οίνος <i>or</i> Τοπικός Οίνος Θράκης	Regional wine of Thrace - Thrakikos <i>or</i> Regional wine of Thrakis

Τοπικός Οίνος Ιλίου	Regional wine of Ilion
Μετσοβίτικος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Metsovo - Metsovitikos
Τοπικός Οίνος Κορωπίου	Regional wine of Koropi
Τοπικός Οίνος Φλώρινας	Regional wine of Florina
Τοπικός Οίνος Θαψανών	Regional wine of Thapsana
Τοπικός Οίνος Πλαγιών Κνημίδος	Regional wine of Slopes of Knimida
Ηπειρωτικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Epirus - Epirotikos
Τοπικός Οίνος Πισάτιδος	Regional wine of Pisatis
Τοπικός Οίνος Λευκάδας	Regional wine of Lefkada
Μονεμβάσιος Τοπικός Οίνος	Regional wine of Monemvasia - Monemvasios
Τοπικός Οίνος Βελβεντού	Regional wine of Velvendos
Λακωνικός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Lakonia – Lakonikos
Τοπικός Οίνος Μαρτίνου	Regional wine of Martino
Αχαϊκός Τοπικός Οίνος	Regional wine of Achaia
Τοπικός Οίνος Ηλείας	Regional wine of Ilia
Τοπικός Οίνος Θεσσαλονίκης	Regional wine of Thessaloniki
Τοπικός Οίνος Κραννώνος	Regional wine of Krannona
Τοπικός Οίνος Παρνασσού	Regional wine of Parnassos
Τοπικός Οίνος Μετεώρων	Regional wine of Meteora
Τοπικός Οίνος Ικαρίας	Regional wine of Ikaria
Τοπικός Οίνος Καστοριάς	Regional wine of Kastoria

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Ονομασία Προελεύσεως Ελεγχόμενη (ΟΠΕ) (appellation d'origine contrôlée)	V.q.p.r.d.	Greco
Ονομασία Προελεύσεως Ανωτέρας Ποιότητας (ΟΠΑΠ) (appellation d'origine de qualité supérieure)	V.q.p.r.d.	Greco
Οίνος γλυκός φυσικός (vin doux naturel)	V.l.q.p.r.d.	Greco
Οίνος φυσικός γλυκός (vin naturellement doux)	V.q.p.r.d.	Greco
Ονομασία κατά παράδοση (Onomasia kata paradosi)	VDT con IG	Greco
Τοπικός Οίνος (vin de pays)	VDT con IG	Greco
Αγρέπαυλη (Agrepanlis)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Αμπέλι (Ampeli)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Αμπελώνας (ες) (Ampelonas (-es))	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Αρχοντικό (Archontiko)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Κάβα ¹ (Cava)	VDT con IG	Greco
Από διαλεκτούς αμπελώνες (Grand Cru)	V.l.q.p.r.d.	Greco
Ειδικά Επιλεγμένος (Grand réserve)	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Greco
Κάστρο (Kastro)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Κτήμα (Ktima)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Λιαστός (Liaostos)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Μετόχι (Metochi)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Μοναστήρι (Monastiri)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Νάμα (Nama)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Νυχτέρι (Nychteri)	V.q.p.r.d.	Greco

¹ La protezione del termine «cava» prevista dal presente regolamento non pregiudica la protezione dell'indicazione geografica applicabile al v.s.q.p.r.d. «Cava».

Ορεινό κτήμα (Orino Ktima)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Ορεινός αμπελώνας (Orinos Ampelonas)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Πύργος (Pyrgos)	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Greco
Επιλογή ή Επιλεγμένος (Réserve)	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Greco
Παλαιωθείς επιλεγμένος (Vieille réserve)	V.l.q.p.r.d.	Greco
Βερντέα (Verntea)	VDT con IG	Greco
Vinsanto	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Greco ¹

(6) Alla sezione V (Vini originari della Repubblica italiana), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Denominazione di origine controllata	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Italiano
Denominazione di origine controllata e garantita	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Italiano
Vino dolce naturale	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Indicazione geografica tipica (IGT)	VDT, "vins de pays", vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Italiano
Landwein	VDT, "vins de pays", vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Tedesco
Vin de pays	VDT, "vins de pays", vini ottenuti da uve stramature e mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Francese
Alberata o vigneti ad alberata	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Italiano
Amarone	V.q.p.r.d.	Italiano
Ambra	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Ambrato	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Annoso	V.q.p.r.d.	Italiano
Apianum	V.q.p.r.d.	Latino
Auslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Barco Reale	V.q.p.r.d.	Italiano
Brunello	V.q.p.r.d.	Italiano
Buttafuoco	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano

¹ La dicitura «vinsanto» è protetta in caratteri latini.

Cacc'e mitte	V.q.p.r.d.	Italiano
Cagnina	V.q.p.r.d.	Italiano
Cannellino	V.q.p.r.d.	Italiano
Cerasuolo	V.q.p.r.d.	Italiano
Chiaretto	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Ciaret	V.q.p.r.d.	Italiano
Château	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Francese
Classico	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Dunkel	V.q.p.r.d.	Tedesco
Est !Est ! !Est !!!	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Latino
Falerno	V.q.p.r.d.	Italiano
Fine	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Fior d'Arancio	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Falerio	V.q.p.r.d.	Italiano
Flétri	V.q.p.r.d.	Italiano
Garibaldi Dolce (o GD)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Governo all'uso toscano	V.q.p.r.d. VDT con IG	Italiano
Gutturnio	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Italia Particolare (o IP)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Klassisch o Klassisches Ursprungsgebiet	V.q.p.r.d.	Tedesco
Kretzer	V.q.p.r.d.	Tedesco
Lacrima	V.q.p.r.d.	Italiano
Lacryma Christi	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Lambiccato	V.q.p.r.d.	Italiano
London Particular (o LP o Inghilterra)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Morellino	V.q.p.r.d.	Italiano

Occhio di Pernice	V.q.p.r.d.	Italiano
Oro	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Pagadebit	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Passito	V.l.q.p.r.d., v.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Ramie	V.q.p.r.d.	Italiano
Rebola	V.q.p.r.d.	Italiano
Recioto	V.q.p.r.d. V.s.q.p.r.d.	Italiano
Riserva	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Rubino	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Sangue di Giuda	V.q.p.r.d. e v.f.q.p.r.d.	Italiano
Scelto	V.q.p.r.d.	Italiano
Sciacchetrà (or Sciac-trà)	V.q.p.r.d.	Italiano
Sforzato, Sfurzat	V.q.p.r.d.	Italiano
Spätlese	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Soleras	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Stravecchio	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Strohwein	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Superiore	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Superiore Old Marsala (o SOM)	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Torchiato	V.q.p.r.d.	Italiano
Torcolato	V.q.p.r.d.	Italiano
Vecchio	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Vendemmia Tardiva	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Verdolino	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Vergine	V.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Italiano
Vermiglio	V.l.q.p.r.d.	Italiano
Vino Fiore	V.q.p.r.d.	Italiano
Vino Nobile	V.q.p.r.d.	Italiano
Vino Novello o Novello	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano
Vin santo/Vino Santo/Vinsanto	V.q.p.r.d.	Italiano
Vivace	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e VDT con IG	Italiano

- (7) Alla sezione VI (Vini originari del Granducato di Lussemburgo), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Marque nationale	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese
Appellation contrôlée	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese
Appellation d'origine contrôlée	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese
Vin de pays	VDT con IG	Francese
Grand premier cru	V.q.p.r.d.	Francese
Premier cru	V.q.p.r.d.	Francese
Vin classé	V.q.p.r.d.	Francese
Château	V.q.p.r.d. e v.s.q.p.r.d.	Francese

- (8) La sezione VII (Vini originari della Repubblica portoghese) è sostituita dal testo seguente:

A. Indicazioni geografiche

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

- 1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Alenquer

- 1.2.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Alentejo

- 1.2.2. Nomi delle sottoregioni

Borba

Évora

Granja-Amareleja

Moura

Portalegre

Redondo

Reguengos

Vidigueira

- 1.3. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Arruda

- 1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bairrada
- 1.5.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Beira Interior
- 1.5.2. Nomi delle sottoregioni
Castelo Rodrigo
Cova da Beira
Pinhel
- 1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Biscoitos
- 1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bucelas
- 1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Carcavelos
- 1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Colares
- 1.10.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dão
- 1.10.2. Nomi delle sottoregioni
Alva
Besteiros
Castendo
Serra da Estrela
Silgueiros
Terras de Azurara
Terras de Senhorim
- 1.11.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Douro

- 1.11.2. Nomi delle sottoregioni
 - Baixo Corgo
 - Cima Corgo
 - Douro Superior
- 1.12.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Encostas d'Aire
- 1.12.2. Nomi delle sottoregioni
 - Alcobaça
 - Ourém
- 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Graciosa
- 1.14. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Lafões
- 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Lagoa
- 1.16. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Lagos
- 1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Lourinhã
- 1.18. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Madeira o Madère o Madera o Vinho da Madeira o Madeira Weine o Madeira Wine o Vin de Madère o Vino di Madera o Madeira Wijn
- 1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Madeirense
- 1.20. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - Óbidos

- 1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Palmela
- 1.22. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pico
- 1.23. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Portimão
- 1.24. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Port o Porto o Oporto o Portwein o Portvin o Portwijn o Vin de Porto o Port Wine o Vinho do Porto
- 1.25.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ribatejo
- 1.25.2. Nomi delle sottoregioni
Almeirim
Cartaxo
Chamusca
Coruche
Santarém
Tomar
- 1.26. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Setubal
- 1.27. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Tavira
- 1.28. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Távora-Varosa
- 1.29. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Torres Vedras
- 1.30.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Trás-os-Montes

1.30.2. Nomi delle sottoregioni

Chaves
Planalto Mirandês
Valpaços

1.33.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Vinho Verde

1.33.2. Nomi delle sottoregioni

Amarante
Ave
Baião
Basto
Cávado
Lima
Monção
Paiva
Sousa

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

2.1. Regione:

Azores

2.2. Regione:

Alentejano

2.3. Regione:

Algarve

2.4.1. Regione:

Beiras

2.4.2. Sottoregioni:

Beira Alta
Beira Litoral
Terras de Sicó

- 2.5. Regione:
Duriense
- 2.6.1. Regione:
Estremadura
- 2.6.2. Sottoregione:
Alta Estremadura
- 2.7. Regione:
Minho
- 2.8. Regione:
Ribatejano
- 2.9. Regione:
Terras Madeirenses
- 2.10. Regione:
Terras do Sado
- 2.11. Regione:
Transmontano

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Denominação de origem (DO)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese
Denominação de origem controlada (DOC)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese
Indicação de proveniência regulamentada (IPR)	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Portoghese
Vinho doce natural	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Vinho generoso	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Vinho regional	VDT con IG	Portoghese
Canteiro	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Colheita Seleccionada	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Crusted/Crusting	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Escolha	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Escuro	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Fino	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Frasqueira	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Garrafeira	V.q.p.r.d. e VDT con IG V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Lágrima	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Leve	VDT con IG V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Nobre	V.q.p.r.d.	Portoghese
Reserva	V.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Reserva velha (o Grande reserva)	V.s.q.p.r.d. V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Ruby	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Solera	V.l.q.p.r.d.	Portoghese
Super reserva	V.s.q.p.r.d.	Portoghese
Superior	V.q.p.r.d., v.l.q.p.r.d. e VDT con IG	Portoghese
Tawny	V.l.q.p.r.d.	Inglese
Vintage, a cui si può aggiungere se del caso Late Bottle (LBV) o Character	V.l.q.p.r.d.	Inglese

- (9) Alla sezione VIII (Vini originari del Regno Unito), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Regional wine	VDT con IG	Inglese

- (10) Alla sezione IX (Vini originari della Repubblica federale d'Austria), il testo della parte B è sostituito dal seguente:

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Qualitätswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein besonderer Reife und Leseart o Prädikatswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Qualitätswein mit staatlicher Prüfnummer	V.q.p.r.d.	Tedesco
Ausbruch o Ausbruchwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Auslese o Auslesewein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Beerenauslese (wein)	V.q.p.r.d.	Tedesco
Eiswein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Kabinett o Kabinettwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Schilfwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Spätlese o Spätlesewein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Strohwein	V.q.p.r.d.	Tedesco
Trockenbeerenauslese	V.q.p.r.d.	Tedesco
Landwein	VDT con IG	Tedesco
Ausstich	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Auswahl	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Bergwein	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Klassik o Classic	V.q.p.r.d.	Tedesco
Erste Wahl	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Hausmarke	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Heuriger	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Jubiläumswein	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Reserve	V.q.p.r.d.	Tedesco
Schilcher	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Tedesco
Sturm	Mosti di uve parzialmente fermentati con IG	Tedesco

(11) È aggiunta la seguente sezione: "X. VINI ORIGINARI DELLA REPUBBLICA CECA"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Morava

1.1.1. Nomi delle sottoregioni:

Mikulovská, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto

Slovácká, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto

Velkopavlovická, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto

Znojemská, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto

1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Čechy

1.2.1. Nomi delle sottoregioni:

Mělnická, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto

Litoměřická, seguito o no dal nome di un comune viticolo e/o dal nome di un vigneto

2.1. Vini da tavola con indicazione geografica

české zemské víno

moravské zemské víno

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
pozdni sběr	V.q.p.r.d.	Ceco
archivní víno	V.q.p.r.d.	Ceco
panenské víno	V.q.p.r.d.	Ceco

(12) È aggiunta la seguente sezione: "XI. VINI ORIGINARI DI CIPRO"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Κουμανδαρία (Commandaria)

Λαόνα Ακάμα (Laona Akama)

Βουνί Παναγιάς – Αμπελίτης (Vouni Panayia – Ambelitis)

Πιτσιλιά (Pitsilia)

Κρασοχώρια Λεμεσού (Krasohoria Lemesou), seguito o no dal nome della sottoregione:

Αφάμης (Afames)

Λαόνα (Laona)

2.1. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Λεμεσός (Lemesos)

Πάφος (Pafos)

Λευκωσία (Lefkosia)

Λάρνακα (Larnaka)

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Οίνος Ελεγχόμενης Ονομασίας Προέλευσης (ΟΕΟΠ)	V.q.p.r.d.	Greco
Τοπικός Οίνος (Regional Wine)	VDT con IG	Greco
Μοναστήρι (Monastiri)	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco
Κτήμα (Ktima)	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco
Αμπελώνας (-ες), (Ampelonas (-es))	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco
Μονή (Moni)	V.q.p.r.d., VDT con IG	Greco

(13) È aggiunta la seguente sezione: "XII. VINI ORIGINARI DELL'UNGHERIA"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Csongrád(-i)

1.1.1. Nomi delle sottoregioni:

Kistelek(-i)

Pusztamérges(-i)

Mórahalom (Mórahalmi)

1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Hajós-Baja(-i)

1.3. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Kunság(-i)

1.3.1. Nomi delle sottoregioni:

Bácska(-i)

Cegléd(-i)

Jászság(-i)

Monor(-i)

Duna mente (Duna menti)

Kecskemét-Kiskunfélegyháza (Kecskemét-Kiskunfélegyházi)

Kiskőrös(-i)

Kiskunhalas-Kiskunmajsa(-i)

Tisza mente (Tisza menti)

Izsák(-i)

- 1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ászár-Neszmély(-i)
- 1.4.1. Nomi delle sottoregioni:
Ászár(-i)
Neszmély(-i)
- 1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Badacsony(-i)
- 1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Balatonfüred-Csopak(-i)
- 1.6.1. Nomi delle sottoregioni:
Zánka(-i)
- 1.6.1.1. Nomi dei comuni:
Tihany(-i)
- 1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Balatonfelvidék(-i)
- 1.7.1. Nomi delle sottoregioni:
Kál(-i)
Balatonederics-Lesence(-i)
Cserszeg(-i)
- 1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Etyek-Buda(-i)
- 1.8.1. Nomi delle sottoregioni:
Etyek(-i)
Buda(-i)
Velence(-i)
- 1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Mór(-i)

- 1.10. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pannonhalma (Pannonhalmi)
- 1.11. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Somló(-i)
 - 1.11.1. Nomi delle sottoregioni:
Kissomlyó-Sághegyi
- 1.12. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Sopron(-i)
 - 1.12.1. Nomi delle sottoregioni:
Kőszegi
- 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Balatonboglár(-i)
 - 1.13.1. Nomi delle sottoregioni:
Balatonlelle(-i)
Márcali
- 1.14. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pécs(-i)
 - 1.14.1. Nomi delle sottoregioni:
Vérsend(-i)
Szigetvár(-i)
Kapos(-i)
- 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Villány(-i)
 - 1.15.1. Nomi delle sottoregioni:
Siklós(-i)

1.15.1.1. Nomi dei comuni:

Kisharsány(-i), Nagyarsány(-i), Palkonya(-i), Villánykövesd(-i), Bisse(-i), Csarnóta(-i), Diósvizsló(-i), Harkány(-i), Hegyszentmárton(-i), Kistótfalu(-i), Márfa(-i), Nagytótfalu(-i), Szava(-i), Túrony(-i), Vokány(-i)

1.16. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Bükkalja(-i)

1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Eger (Egri)

1.17.1. Nomi delle sottoregioni:

Debrő(-i)

1.17.1.1. Nomi dei comuni:

Andornaktálya(-i), Demjén(-i), Egerbakta(-i), Egerszalók(-i), Egerszólát(-i), Felsőtárkány(-i), Kerecsend(-i), Maklár(-i), Nagytálya(-i), Noszvaj(-i), Novaj(-i), Ostoros(-i), Szomolya(-i), Aldebrő(-i), Feldebrő(-i), Tófalu(-i), Verpelét(-i), Kompolt(-i), Tarnaszentmária(-i)

1.18. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Mátra(-i)

1.18.1. Nomi delle sottoregioni:

Síkvidéki

1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Tokaj(-i)

1.19.1. Nomi dei comuni:

Abaújszántó(-i), Bekecs(-i), Bodrogkeresztúr(-i), Bodrogkiszfalud(-i), Bodrogolaszi, Erdőbénye(-i), Erdőhorváti, Golop(-i), Herceghút(-i), Legyesbénye(-i), Makkoshotyka(-i), Mád(-i), Mezőzombor(-i), Monok(-i), Olaszliszka(-i), Rátka(-i), Sárazsádány(-i), Sárospatak(-i), Sátoraljaújhely(-i), Szegi, Szegilong(-i), Szerencs(-i), Tarcal(-i), Tállya(-i), Tolcsva(-i), Vámosújfalú(-i)

1.20. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Balatonmelléke (Balatonmelléki)

1.20.1. Nomi delle sottoregioni:

Muravidéki

1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Tolna(-i)

1.21.1. Nomi delle sottoregioni:

Völgység(-i)

Tamási

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categorie di prodotti	Lingua
minőségi bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
különleges minőségű bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
fordítás	V.q.p.r.d.	Ungherese
máslás	V.q.p.r.d.	Ungherese
szamorodni	V.q.p.r.d.	Ungherese
aszú ... puttonyos, completata dalle cifre 3-6	V.q.p.r.d.	Ungherese
aszúeszencia	V.q.p.r.d.	Ungherese
eszencia	V.q.p.r.d.	Ungherese
tájbor	VDT con IG	Ungherese
bikavér	V.q.p.r.d.	Ungherese
késői szüretelésű bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
válogatott szüretelésű bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
muzeális bor	V.q.p.r.d.	Ungherese
siller	V.q.p.r.d. e VDT con IG	Ungherese

- (14) È aggiunta la seguente sezione: "XIII. VINI ORIGINARI DI MALTA"
- A. Indicazioni geografiche
- 1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
- Malta
- 1.1.1. Nomi delle sottoregioni:
- Rabat
Mdina (Medina)
Marsaxlokk
Marnisi
Mgarr
Ta' Qali
Siggiewi
- 1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
- Gozo
- 1.2.1. Nomi delle sottoregioni:
- Ramla
Marsalforn
Nadur
Victoria Heights
- 2.1. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:
- Maltese Islands - Gzejjer Maltin

(15) È aggiunta la seguente sezione: "XIV. VINI ORIGINARI DELLA SLOVACCHIA"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "vinohradnícka oblast":

Malokarpatská

1.1.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "vinohradnícky rajón"

Skalický

Záhorský

Stupavský

Bratislavský

Pezinský

Modranský

Doľanský

Orešanský

Senecký

Trnavský

Hlohovecký

Vrbovský

1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "vinohradnícka oblast":

Južnoslovenská

1.2.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "vinohradnícky rajón":

Šamorínsky

Dunajskostredský

Galantský

Palárikovský

Komárňanský

Hrubanovský

Strekovský

Štúrovský

- 1.3. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "vinohradnícka oblast":
Stredoslovenská
- 1.3.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "vinohradnícky rajón":
Ipeľský
Hontiansky
Vinický
Modrokamenský
Fiľakovský
Gemerský
Tornaľský
- 1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "vinohradnícka oblast":
Nitrianska
- 1.4.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "vinohradnícky rajón":
Šintavský
Nitriansky
Radošinský
Zlatomoravský
Vrábeľský
Žitavský
Želiezovský
Tekovský
Pukanecký
- 1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "vinohradnícka oblast":
Východoslovenská
- 1.5.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "vinohradnícky rajón":
Moldavský
Sobranský
Michalovský
Kráľovskochľmecký

1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate, seguiti dal termine "vinohradnícka oblasť":
Tokaj/-ská/-ský/-ské

1.6.1. Nomi delle sottoregioni, seguiti dal termine "vinohradnícky rajón":

Malá Trňa
Veľká Trňa
Čerhov
Slovenské Nové Mesto
Viničky
Veľká Bara
Černocho

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
forditáš	V.q.p.r.d.	Slovacco
mášľáš	V.q.p.r.d.	Slovacco
samorodné	V.q.p.r.d.	Slovacco
výber ... putňový, completata dalle cifre 3-6	V.q.p.r.d.	Slovacco
výberová esencia	V.q.p.r.d.	Slovacco
esencia	V.q.p.r.d.	Slovacco

(16) È aggiunta la seguente sezione: "XV. VINI ORIGINARI DELLA SLOVENIA"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Bela krajina seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Termine equivalente: Belokranjec

Belokranjec seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Bizeljsko-Sremič seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Termine equivalente: Sremič-Bizeljsko

Dolenjska seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Dolenjska, cviček seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Goriška Brda seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Termine equivalente: Brda

Kras seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Kras, teran seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Metliška črnina seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Prekmurje seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Termine equivalente: Prekmurčan

Slovenska Istra seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Vipavska dolina seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

Termine equivalente: Vipavec, Vipavčan

Štajerska Slovenija seguito o no dal nome un'unità geografica più piccola e/o dal nome di un vigneto

1.2. Vini da tavola muniti di indicazione geografica

Podravje può essere seguito dall'espressione "mlado vino" i nomi possono essere usati solo in forma aggettiva

Posavje può essere seguito dall'espressione "mlado vino" i nomi possono essere usati solo in forma aggettiva

Primorska può essere seguito dall'espressione "mlado vino" i nomi possono essere usati solo in forma aggettiva

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Penina	V.q.p.r.d.	Sloveno
kakovostno peneče vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
kakovostno peneče vino ZGP	V.q.p.r.d.	Sloveno
kakovostno peneče vino z zaščitenim geografskim poreklom	V.q.p.r.d.	Sloveno
kakovostno vino ZGP mlado	V.q.p.r.d.	Sloveno
kakovostno vino z zaščitenim geografskim poreklom	V.q.p.r.d.	Sloveno
priznано tradicionalno poimenovanje renome	V.q.p.r.d. V.q.p.r.d.	Sloveno Sloveno
vrhunsko peneče vino ZGP	V.q.p.r.d.	Sloveno
vino PTP	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko peneče vino z zaščitenim geografskim poreklom	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP pozna archiva	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP pozna arhivsko vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP pozna izbor	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP pozna jagodni izbor	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP pozna ledeno vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP pozna slamno vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP pozna starano vino	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP pozna suhi jagodni izbor	V.q.p.r.d.	Sloveno
vrhunsko vino ZGP pozna trgatev		
vrhunsko vino z zaščitenim geografskim poreklom		
deželno vino PGO		
deželno vino s priznано geografsko oznako		

(17) È aggiunta la seguente sezione: "XVI. VINI ORIGINARI DEL BELGIO"

A. Indicazioni geografiche

1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:

Côtes de Sambre et Meuse

Hagelandse Wijn

Haspengouwse Wijn

Heuvellandse wijn

Vlaamse mousserende kwaliteitswijn

1.2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Vin de pays des jardins de Wallonie

Vlaamse landwijn

(18) È aggiunta la seguente sezione: "XVII. VINI ORIGINARI DELLA BULGARIA"

A. Indicazioni geografiche

- 1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Асеновград (Asenovgrad)
- 1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Черноморски район (Black Sea Region)
- 1.3. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Брестник (Brestnik)
- 1.4. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Драгоево (Dragoevo)
- 1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Евксиноград (Evksinograd)
- 1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хан Крум (Han Krum)
- 1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хърсово (Harsovo)
- 1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хасково (Haskovo)
- 1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Хисаря (Hisarya)
- 1.10. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ивайловград (Ivaylovgrad)
- 1.11. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Карлово (Karlovo)

- 1.12. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Карнобат (Karnobat)
- 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ловеч (Lovech)
- 1.14. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ложица (Lozitsa)
- 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Лом (Lom)
- 1.16. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Любимец (Lyubimets)
- 1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Лясковец (Lyaskovets)
- 1.18. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Мелник (Melnik)
- 1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Монтана (Montana)
- 1.20. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Нова Загора (Nova Zagora)
- 1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Нови Пазар (Novi Pazar)
- 1.22. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ново село (Novo Selo)
- 1.23. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Оряховица (Oryahovitsa)
- 1.24. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Павликени (Pavlikeni)

- 1.25. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Пазарджик (Pazardjik)
- 1.26. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Перушица (Perushtitsa)
- 1.27. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Плевен (Pleven)
- 1.29. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Пловдив (Plovdiv)
- 1.30. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Поморие (Pomorie)
- 1.31. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Русе (Ruse)
- 1.32. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сакар (Sakar)
- 1.33. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сандански (Sandanski)
- 1.34. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Септември (Septemvri)
- 1.35. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Шивачево (Shivachevo)
- 1.36. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Шумен (Shumen)
- 1.37. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Славянци (Slavyantsi)
- 1.38. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сливен (Sliven)

- 1.39. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Южно Черноморие (Southern Black Sea Coast)
- 1.40. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Стамболово (Stambolovo)
- 1.41. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Стара Загора (Stara Zagora)
- 1.42. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сухиндол (Suhindol)
- 1.43. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Сунгурларе (Sungurlare)
- 1.44. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Свищов (Svishtov)
- 1.45. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Долината на Струма (Struma valley)
- 1.46. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Търговище (Targovishte)
- 1.47. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Върбица (Varbitsa)
- 1.48. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Варна (Varna)
- 1.49. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Велики Преслав (Veliki Preslav)

- 1.50. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Видин (Vidin)
- 1.51. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Враца (Vratsa)
- 1.52. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ямбол (Yambol)
2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:
Дунавска равнина (Danube Plain)
Тракийска низина (Thracian Lowlands)

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Гарантирано наименование за произход (ГНП) (guaranteed appellation of origin)	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Bulgaro
Гарантирано и контролирано наименование за произход (ГКНП) (guaranteed and controlled appellation of origin)	V.q.p.r.d., v.f.q.p.r.d., v.s.q.p.r.d. e v.l.q.p.r.d.	Bulgaro
Благородно сладко вино (БСВ) (noble sweet wine)	V.l.q.p.r.d.	Bulgaro
регионално вино (Regional wine)	VDT con IG	Bulgaro
Ново (young)	V.q.p.r.d. VDT con IG	Bulgaro
Премиум (premium)	VDT con IG	Bulgaro
Резерва (reserve)	VDT con IG V.q.p.r.d.	Bulgaro
Премиум резерва (premium reserve)	VDT con IG	Bulgaro
Специална резерва (special reserve)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Специална селекция (special selection)	V.q.p.r.d.	Bulgaro

Колекционно (collection)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Премиум оук, или първо зареждане в бъчва (premium oak)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Беритба на презряло грозде (vintage of overripe grapes)	V.q.p.r.d.	Bulgaro
Розенталер (Rosenthaler)	V.q.p.r.d.	Bulgaro

(19) È aggiunta la seguente sezione: "XVIII. VINI ORIGINARI DELLA ROMANIA"

A. Indicazioni geografiche

1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
 - 1.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Aiud
 - 1.2. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Alba Iulia
 - 1.3. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Babadag
 - 1.4.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Banat
 - 1.4.2. Nomi delle sottoregioni:
Dealurile Tirolului
Moldova Nouă
Silagiu
 - 1.5. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Banu Măracine
 - 1.6. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Bohotin
 - 1.7. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cernătești - Podgoria
 - 1.8. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cotești
 - 1.9. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Cotnari

- 1.10.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Crișana
- 1.10.2. Nomi delle sottoregioni:
Biharia
Diosig
Șimleu Silvaniei
- 1.11. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dealu Bujorului
- 1.12.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Dealu Mare
- 1.12.2. Nomi delle sottoregioni:
Boldești
Breaza
Ceptura
Merei
Tohani
Urlați
Valea Călugărească
Zorești
- 1.13. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Drăgășani
- 1.14.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Huși
- 1.14.2. Nomi delle sottoregioni:
Vutcani
- 1.15. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Iana

- 1.16.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Iași
- 1.16.2. Nomi delle sottoregioni:
Bucium
Copou
Uricani
- 1.17. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Lechința
- 1.18.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Mehedinți
- 1.18.2. Nomi delle sottoregioni:
Corcova
Golul Drâncei
Orevița
Severin
Vânju Mare
- 1.19. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Miniș
- 1.20.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Murfatlar
- 1.20.2. Nomi delle sottoregioni:
Cernavodă
Medgidia
- 1.21. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Nicorești
- 1.22. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Odobești

- 1.23. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Oltina
- 1.24. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Panciu
- 1.25. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Pietroasa
- 1.26. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Recaș
- 1.27. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Sâmburești
- 1.28.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Sarica Niculițel
- 1.28.2. Nomi delle sottoregioni:
Tulcea
- 1.29. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Sebeș – Apold
- 1.30. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Segarcea
- 1.31.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Ștefănești
- 1.31.2. Nomi delle sottoregioni:
Costești
- 1.32.1. Vini di qualità prodotti in regioni determinate:
Târnave
- 1.32.2. Nomi delle sottoregioni:
Blaj
Jidvei
Mediaș

2. Vini da tavola recanti un'indicazione geografica:

Colinele Dobrogei

Dealurile Crișanei

Dealurile Moldovei, o Dealurile Covurluiului o Dealurile Hârlăului o Dealurile Hușilor o

Dealurile Iașilor o Dealurile Tutovei o Terassele Siretului

Dealurile Munteniei

Dealurile Olteniei

Dealurile Sătmăruului

Dealurile Transilvaniei

Dealurile Vrancei

Dealurile Zarandului

Terassele Dunării

Viile Carașului

Viile Timișului

B. Diciture tradizionali

Dicitura tradizionale	Categoria/e di prodotti	Lingua
Vin cu denumire de origine controlată (D.O.C.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Cules la maturitate deplină (C.M.D.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Cules târziu (C.T.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Cules la înobilarea boabelor (C.I.B.)	V.q.p.r.d.	Rumeno
Vin cu indicație geografică	VDT con IG	Rumeno
Rezervă	V.q.p.r.d.	Rumeno
Vin de vinotecă	V.q.p.r.d.	Rumeno

APPENDICE 2 DELL'ALLEGATO 7, PARTE B

Denominazioni protette di cui all'articolo 6

B. Denominazioni protette per i prodotti vitivinicoli originari della Svizzera

I. Indicazioni geografiche

Cantoni

Zürich

Bern/Berne

Luzern

Uri

Schwyz

Nidwalden

Glarus

Fribourg/Freiburg

Basel-Landschaft

Basel-Stadt

Solothurn

Schaffhausen

Appenzell Innerrhoden

Appenzell Ausserrhoden

St. Gallen

Graubünden

Aargau

Thurgau

Ticino

Vaud

Valais/Wallis

Neuchâtel

Genève

Jura

1. Zürich
- 1.1. Zürichsee
 - Erlenbach
 - Mariahalde
 - Turmgut
 - Herrliberg
 - Schipfgut
 - Hombrechtikon
 - Feldbach
 - Rosenberg
 - Trüllisberg
 - Küsnacht
 - Kilchberg
 - Männedorf
 - Meilen
 - Appenhalde
 - Chorherren
 - Richterswil
 - Stäfa
 - Lattenberg
 - Sternenhalde
 - Uerikon
 - Thalwil
 - Uetikon am See
 - Wädenswil
 - Zollikon
- 1.2. Limmattal
 - Höngg
 - Oberengstringen
 - Oetwil an der Limmat
 - Weiningen

1.3. Züricher Unterland

Bachenbülach
Boppelsen
Buchs
Bülach
Dielsdorf
Eglisau
Freienstein
– Teufen
– Schloss Teufen
Glattfelden
Hüntwangen
Kloten
Lufingen
Niederhasli
Niederwenigen
Nürensdorf
Oberembrach
Otelfingen
Rafz
Regensberg
Regensdorf
Steinmaur
Wasterkingen
Weiach
Wil
Winkel

1.4. Weinland

Adlikon
Andelfingen
– Heiligberg
Benken
Berg am Irchel
Buch am Irchel
Dachsen
Dättlikon
Dinhard
Dorf
– Goldenberg
– Schloss Goldenberg
– Schwerzenberg
Elgg
Ellikon
Elsau
Flaach
– Worrenberg
Flurlingen
Henggart
Hettlingen
Humlikon
– Klosterberg
Kleinandelfingen
– Schiterberg
Marthalen
Neftenbach
– Wartberg
Ossingen
Pfunggen
Rheinau
Rickenbach
Seuzach
Stammheim

Trüllikon
– Rudolfingen
– Wildensbuch
Truttikon
Uhwiesen (Laufen-Uhwiesen)
Volken
Waltalingen
– Schloss Schwandegg
– Schloss Giersberg
Wiesendangen
Wildensbuch
Winterthur-Wülflingen

2.

Bern/Berne
Biel/Bienne
Erlach/Cerlier
Gampelen/Champion
Ins/Anet
Neuenstadt/La Neuveville
– Schafis/Chavannes
Ligerz/Gléresse
– Schernelz
Oberhofen
Sigriswil
Spiez
Tschugg
Tüscherz/Daucher
– Alfermée
Twann/Douane
– St. Petersinsel/Ile St-Pierre
Vignetz/Vigneule

3. Luzern
 - Aesch
 - Altwis
 - Dagmersellen
 - Ermensee
 - Gelfingen
 - Heidegg
 - Hitzkirch
 - Hohenrain
 - Horw
 - Meggen
 - Weggis
4. Uri
 - Bürglen
 - Flüelen
5. Schwyz
 - Altendorf
 - Küssnacht am Rigi
 - Leutschen
 - Wangen
 - Wollerau
6. Nidwalden
 - Stans
7. Glarus
 - Niederurnen
 - Glarus

8. Fribourg/Freiburg

Vully
– Nant
– Praz
– Sugiez
– Môtier
– Mur
Cheyres
Font

9. Basel-Landschaft

Aesch
– Tschäpperli
Arisdorf
Arlesheim
Balstahl
– Klus
Biel-Benken
Binningen
Bottmingen
Buus
Ettingen
Itingen
Liestal
Maisprach
MuttENZ
Oberdorf
Pfeffingen
Pratteln
Reinach
Sissach
Tenniken
Therwil
Wintersingen
Ziefen
Zwingen

- 10. Basel-Stadt
 - Riehen
- 11. Solothurn
 - Buchegg
 - Dornach
 - Erlinsbach
 - Flüh
 - Hofstetten
 - Rodersdorf
 - Witterswil
- 12. Schaffhausen
 - Altdorf
 - Beringen
 - Buchberg
 - Buchegg
 - Dörflingen
 - Heerenberg
 - Gächlingen
 - Hallau
 - Löhningen
 - Oberhallau
 - Osterfingen
 - Rüdlingen
 - Schaffhausen
 - Heerenberg
 - Munot
 - Rheinhalde
 - Schleitheim
 - Siblingen
 - Eisenhalde
 - Stein am Rhein
 - Blaurock
 - Chäferstei
 - Thayngen
 - Trasadingen
 - Wilchingen

13. Appenzell Innerrhoden
Oberegg
14. Appenzell Ausserrhoden
Lutzenberg
15. St. Gallen
Altstätten
– Forst
Amden
Au
– Monstein
Ragaz
– Freudenberg
Balgach
Berneck
– Pfauenhalde
– Rosenberg
Bronchhofen
Eischberg
Flums
Frümsen
Grabs
– Werdenberg
Heerbrugg
Jona
Marbach
Mels
Oberriet
Pfäfers
Quinten
Rapperswil
Rebstein
Rheineck
Rorschacherberg

Sargans
Sax
Sevelen
St. Margrethen
Thal
– Buchberg
Tscherlach
Walenstadt
Wartau
Weesen
Werdenberg
Wil

16. Graubünden

Bonaduz
Cama
Chur
Domat/Ems
Felsberg
Fläsch
Grono
Igls
Jenins
Leggia
Maienfeld
– St. Luzisteig
Malans
Mesolcina
Monticello
Roveredo
San Vittore
Verdabbio
Zizers

17. Aargau
Auenstein
Baden
Bergdietikon
– Herrenberg
Biberstein
Birmenstorf
Böttstein
Bözen
Bremgarten
– Stadtreben
Döttingen
Effingen
Egliswil
Elfingen
Endingen
Ennetbaden
– Goldwand
Erlinsbach
Frick
Gansingen
Gebensdorf
Gipf-Oberfrick
Habsburg
Herznach
Hornussen
– Stiftshalde
Hottwil
Kaisten
Kirchdorf
Klingnau
Küttigen
Lengnau

Lenzburg
– Goffersberg
– Burghalden
Magden
Mandach
Meisterschwanden
Mettau
Möriken
Muri
Niederrohrdorf
Oberflachs
Oberhof
Oberhofen
Obermumpf
Oberrohrdorf
Oeschgen
Remigen
Rüfnach
– Bödeler
– Rütiberg
Schafisheim
Schinznach
Schneisingen
Seengen
– Berstenberg
– Wessenberg
Steinbruck
Spreitenbach
Sulz
Tegerfelden
Thalheim
Ueken
Untertunkhofen
Untersiggenthal

Villigen
– Schlossberg
– Steinbrüchler
Villnachern
Wallenbach
Wettingen
Wil
Wildegg
Wittnau
Würenlingen
Würenlos
Zeiningen
Zufikon

18. Thurgau

18.1. Produktionszone I

Diessenhofen
– St. Katharinental
Frauenfeld
– Guggenhürli
– Holderberg
Herdern
– Kalchrain
– Schloss Herdern
Hüttwilen
– Guggenhüsli
– Stadtschryber
Niederneuenforn
– Trottenhalde
– Landvogt
– Chrachenfels
Nussbaumen
– St. Anna-Oelenberg
– Chindsruet-Chardüsler

Oberneuenforn
– Farhof
– Burghof
Schlattingen
– Herrenberg
Stettfurt
– Schloss Sonnenberg
– Sonnenberg
Uesslingen
– Steigässli
Warth
– Karthause Ittingen

18.2. Produktionszone II

Amlikon
Amriswil
Buchackern
Götighofen
– Buchenhalde
– Hohenfels
Griesenberg
Hessenreuti
Märstetten
– Ottenberg
Sulgen
–Schützenhalde
Weinfeldern
– Bachtobel
– Scherbengut
– Schloss Bachtobel
– Schmälzler
– Straussberg
– Sunnehalde
– Thurgut

18.3. Produktionszone III

Berlingen
Ermatingen
Eschenz
– Freudenfels
Fruthwilen
Mammern
Mannenbach
Salenstein
– Arenenberg
Steckborn

19. Ticino

19.1. Bellinzona

Arbedo-Castione
Bellinzona
Cadenazzo
Camorino
Giubiasco
Gnosca
Gorduno
Gudo
Lumino
Medeglia
Moleno
Monte Carasso
Pianezzo
Preonzo
Robasacco
Sanantonino
Sementina

- 19.2. Blenio
 - Corzoneso
 - Dongio
 - Malvaglia
 - Ponte-Valentino
 - Semione
- 19.3. Leventina
 - Anzonico
 - Bodio
 - Giornico
 - Personico
 - Pollegio
- 19.4. Locarno
 - Ascona
 - Auressio
 - Berzona
 - Borgnone
 - Brione s/Minusio
 - Brissago
 - Caviano
 - Cavigliano
 - Contone
 - Corippo
 - Cugnasco
 - Gerra Gambarogno
 - Gerra Verzasca
 - Gordola
 - Intragna
 - Lavertezzo
 - Locarno
 - Loco
 - Losone

Magadino
Mergoscia
Minusio
Mosogno
Muralto
Orselina
Piazzogna
Ronco s/Ascona
San Nazzaro
S. Abbondio
Tegna
Tenero-Contra
Verscio
Vira Gambarogno
Vogorno

19.5. Lugano

Agno
Agra
Aranno
Arogno
Astano
Barbengo
Bedano
Bedigliora
Bioggio
Bironico
Bissone
Busco Luganese
Breganzona
Brusio Arsizio

Cademario
Cadempino
Cadro
Cagiallo
Camignolo
Canobbio
Carabbia
Carabietta
Carona
Caslano
Cimo
Comano
Croglio
Cureggia
Cureglia
Curio
Davescio Soragno
Gentilino
Grancia
Gravesano
Iseo
Lamone
Lopagno
Lugaggia
Lugano
Magliaso
Manno
Maroggia
Massagno
Melano
Melide
Mezzovico-Vira
Migliaglia
Montagnola
Monteggio
Morcote
Muzzano

Neggio
Novaggio
Origlio
Pambio-Noranco
Paradiso
Pazallo
Ponte Capriasca
Porza
Pregassona
Pura
Rivera
Roveredo
Rovio
Sala Capriasca
Savosa
Sessa
Sorengo
Sigirino
Sonvico
Tesserete
Torricella-Taverne
Vaglio
Vernate
Vezia
Vico Morcote
Viganello
Villa Luganese

19.6. Mendrisio

Arzo
Balerna
Besazio
Bruzella
Caneggio
Capolago
Casima
Castel San Pietro
Chiasso
Chiasso-Pedrinato
Coldrerio
Genestrerio

- Ligornetto
- Mendrisio
- Meride
- Monte
- Morbio Inferiore
- Morbio Superiore
- Novazzano
- Rancate
- Riva San Vitale
- Salorino
- Stabio
- Tremona
- Vacallo
- 19.7. Riviera
 - Biasca
 - Claro
 - Cresciano
 - Iragna
 - Lodrino
 - Osogna
- 19.8. Valle Maggia
 - Aurigeno
 - Avegno
 - Cavergno
 - Cevio
 - Giumaglio
 - Gordevio
 - Lodano
 - Maggia
 - Moghegno
 - Someo
- 19.9. Altre indicazioni geografiche
 - Nostrano
- 20. Vaud

20.1. Région du Chablais

Aigle
Bex
Chablais
Corbeyrier
Lavey-Morcles
Ollon
Roche
Villeneuve
Yvorne

20.2. Région de Lavaux

Belmont- sur-Lausanne
Blonay
Calamin
Chardonne
– Cure d'Attalens
Chexbres
Corseaux
Corsier-sur-Vevey
Cully
Dezaley
Dezaley-Marsens
Epesses
Grandvaux
Jongny
Lavaux
La Tour-de-Peilz
Lutry
– Savuit
Montreux
Paudex
Puidoux
Pully
Riex
Rivaz

St-Légier-La Chiésaz
St-Saphorin
– Burignion
– Faverges
Treytorrens
Vevey
Veytaux
Villette
Châtelard

20.3. Région de La Côte

Aclens
Allaman
Arnex-sur-Nyon
Arzier
Aubonne
Begnins
Bogis-Bossey
Borex
Bougy-Villars
Bremlens
Buchillon
Bursinel
Bursins
Bussigny-près-Lausanne
Bussy-Chardonney
Chigny
Clarmont
Coinsins
Colombier
Commugny
Coppet
Coteau de Vincy
Crans-près-Céligny
Crassier
Crissier

Denens
Denges
Duillier
Dully
Echandens
Echichens
Ecublens
Essertines-sur-Rolle
Etoy
Eysins
Féchy
Founex
Genolier
Gilly
Givrins
Gollion
Gland
Grens
La Côte
Lavigny
Lonay
Luins
– Château de Luins
Lully
Lussy-sur-Morges
Mex
Mies
Monnaz
Mont-sur-Rolle
Morges ou La Côte-Morges
Nyon ou La Côte-Nyon
Perroy
Prangins
Préverenges
Prilly
Reverolle
Rolle
Romanel-sur-Morges

Saint-Livres
Saint-Prex
Saint-Sulpice
Signy-Avenex
St-Saphorin-sur-Morges
Tannay
Tartegnin
Tolochenaz
Trélex
Vaux-sur-Morges
Vich
Villars-Sainte-Croix
Villars-sous-Yens
Vinzel
Vufflens-la-Ville
Vufflens-le-Château
Vullierens
Yens

20.4. Côtes-de-l'Orbe

Agiez
Arnex-sur-Orbe
Baulmes
Bavois
Belmont-sur-Yverdon
Chamblon
Champvent
Chavornay
Corcelles-sur-Chavornay
Côtes-de-l'Orbe
Eclépens
Essert-sous-Champvent
La Sarraz
Method
Montcherand

Orbe
Orny
Pompaples
Rances
Suscévaz
Treycovagnes
Valeyres-sous-Rances
Villars-sous-Champvent
Yvonand

20.5. Région de Bonvillars

Bonvillars
Concise
Corcelles-près-Concise
Fiez
Fontaines-sur-Grandson
Grandson
Montagny-près-Yverdon
Novalles
Onnens
Valeyres-sous-Montagny

20.6. Région du Vully

Bellerive
Chabrey
Champmartin
Constantine
Montmagny
Mur
Vallamand
Villars-le-Grand
Vully

20.7. Altre indicazioni geografiche

Dorin
Salvagnin

21. Valais/Wallis

21.1. Valais/Wallis

Agarn

Ardon

Ausserberg

Ayent

– Signèse

Baltschieder

Bovernier

Bratsch

Brig/Brigue

Chablais

Chalais

Chamoson

– Ravanay

– Saint-Pierre-de-Clage

– Trémazières

Charrat

Chermignon

– Ollon

Chippis

Collombey-Muraz

Collonges

Conthey

Dorénaz

Eggerberg

Embd

Ergisch

Evionnaz

Fully

– Beudon

– Branson

– Châtaignier

Gampel
Grimisuat
– Champlan
– Molignon
– Le Mont
– Saint Raphaël
Grône
Hohtenn
Lalden
Lens
– Flanthey
– Saint-Clément
– Vaas
Leytron
– Grand-Brûlé
– Montagnon
– Montibeux
– Ravanay
Leuk/Loèche
– Lichten
Martigny
– Coquempey
Martigny-Combe
– Plan Cerisier
Miège
Montana
– Corin
Monthey
Nax
Nendaz
Niedergesteln
Port-Valais
– Les Evouettes
Randogne
– Loc

Raron/Rarogne
Riddes
Saillon
Saint-Léonard
Saint-Maurice
Salgesch/Salquenen
Salins
Saxon
Savièse
– Diolly
Sierre
– Champsabé
– Crétaplan
– Géronde
– Goubing
– Granges
– La Millière
– Muraz
– Noës
Sion
– Batassé
– Bramois
– Châteauneuf
– Châtroz
– Clavoz
– Corbassière
– La Folie
– Lentine
– Maragnenaz
– Molignon
– Le Mont
– Mont d'Or
– Montorge
– Pagane
– Uvrier

Stalden
Staldenried
Steg
Troistorrents
Turtmann/Tourtemagne
Varen/Varone
Venthône
– Anchette
– Darnonaz
Vernamiège
Vétroz
– Balavaud
– Magnot
Vex
Veyras
– Bernune
– Muzot
– Ravyre
Vernayaz
Vionnaz
Visp/Viège
Visperterminen
Vollèges
Vouvry
Zeneggen

21.2. Altre indicazioni geografiche

Dôle
Dôle blanche
Fendant
Goron
Rosé du Valais

22. Neuchâtel

- 22.1. Neuchâtel
 - Auvernier
 - Bevaix
 - Bôle
 - Boudry
 - Chez-le-Bart
 - Colombier
 - Corcelles
 - Cormondrèche
 - Cornaux
 - Cortailod
 - Cressier
 - Entre-deux-Lacs
 - Fresens
 - Gorgier
 - Hauterive
 - La Béroche
 - Le Landeron
 - Neuchâtel
 - Champréveyres
 - La Coudre
 - Ville de Neuchâtel
 - Peseux
 - Saint-Aubin
 - Saint-Aubin-Sauges
 - Saint-Blaise
 - Vaumarcus
- 22.2. Altre indicazioni geografiche
 - Perdrix blanche
- 23. Genève

23.1. Genève

Aire-la-Ville

Anières

Avully

Avusy

Bardonnex

– Charrot

– Landecy

Bellevue

Bernex

– Lully

Cartigny

Céligny ou Côte Céligny

Chancy

Choulex

Collex-Bossy

Collonge-Bellerive

Cologny

Confignon

Corsier

Dardagny

– Essertines

Genthod

Gy

Hermance

Jussy

Laconnex

Meinier

– Le Carre

Meyrin

Perly-Certoux
Plans-les-Ouates
Presinge
Puplinges
Russin
Satigny
– Bourdigny
– Choully
– Peissy
Soral
Troinex
Vandoeuvres
Vernier
Veyri

23.2. Altre indicazioni geografiche

Perlan

24. Jura

Buix
Soyhières

- II. Diciture tradizionali svizzere
- Auslese/Sélection/Selezione
 - Appellation d'origine
 - Appellation d'origine contrôlée
 - Attestierter Winzerwy
 - Beerenauslese/Sélection de grains nobles
 - Beerli/Beerliwein
 - Château/Schloss/Castello¹
 - Cru
 - Denominazione di origine
 - Denominazione di origine controllata
 - Eiswein/vin de glace
 - Federweiss/Weissherbst²
 - Flétri/Flétri sur souche
 - Gletscherwein/Vin des Glaciers
 - Grand Cru
 - Kontrollierte Ursprungsbezeichnung
 - La Gerle
 - Landwein
 - Œil-de-Perdrix³
 - Passerillé/Strohwein/Sforzato⁴
 - Premier Cru
 - Pressé doux/Süssdruck
 - Primeur/Vin nouveau/Novello
 - Riserva

¹ Questi termini sono protetti unicamente per i cantoni in cui beneficiano di una definizione precisa, ossia Vaud, Valais e Genève.

² Questi termini sono protetti fatto salvo l'uso della dicitura tradizionale tedesca "Federweisser" per i mosti di uve parzialmente fermentati destinati al consumo umano, secondo quanto previsto all'articolo 3, lettera c), della legge tedesca sul vino e all'articolo 12, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, quale modificato.

³ Questo termine è protetto senza pregiudizio degli articoli 17 e 19 del regolamento (CE) n. 753/2002 della Commissione, quale modificato.

⁴ Per l'esportazione verso la Comunità, titolo alcolometrico totale (effettivo e potenziale) di 16% vol.

Schiller
Spätlese/Vendange tardive/Vendemmia tardiva¹
Sur lie(s)/auf der Hefe ausgebaut
Terravin
Trockenbeerenauslese
Ursprungsbezeichnung
Village(s)
Vin de pays
Vin doux naturel²
Vinatura
VITI
Winzerwy

¹ Per l'esportazione verso la Comunità, il tenore di zucchero naturale deve essere superiore almeno dell'1% alla media dell'anno degli altri vini.

² Per l'esportazione verso la Comunità, questo termine indica un vino liquoroso con caratteristiche più rigorose in materia di resa e di contenuto di zucchero (contenuto iniziale di zucchero naturale: 252 g/l).

Appendice 3 dell'allegato 7, relativa agli articoli 6 e 25

- I. La protezione delle denominazioni di cui all'articolo 6 dell'allegato non impedisce l'uso dei seguenti nomi di varietà di vite per vini originari della Svizzera, a condizione che siano utilizzati conformemente alla legislazione svizzera e in combinazione con una denominazione geografica che indichi chiaramente l'origine del vino:
- Ermitage/Hermitage;
 - Johannisberg.
- II. Conformemente all'articolo 25, lettera b), e fatte salve disposizioni particolari applicabili al regime dei documenti che scortano il trasporto, l'allegato non si applica ai prodotti vitivinicoli:
- a) contenuti nei bagagli personali dei viaggiatori a fini di consumo privato;
 - b) oggetto di spedizioni fra privati a fini di consumo privato;
 - c) compresi tra gli effetti personali in occasione di un trasloco di privati o in caso di successione;
 - d) importati per sperimentazioni scientifiche o tecniche, nel limite di un ettolitro;
 - e) destinati alle rappresentanze diplomatiche, a consolati e corpi assimilati, importati nel quadro delle franchigie autorizzate per i predetti destinatari;
 - f) che costituiscono l'approvvigionamento dei mezzi di trasporto internazionali.
-

Appendice 4 dell'allegato 7, relativa all'articolo 2

Elenco degli atti di cui all'articolo 2, relativi ai prodotti vitivinicoli

Per la Comunità europea:

Il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 179 del 14.7.1999, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1234/2007 del 22 ottobre 2007 (GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1) e riguardante i prodotti di cui ai codici NC 2009 61, 2009 69 e 2204.

Per la Svizzera:

Il capitolo 2 dell'ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967) e riguardante i prodotti di cui ai codici della tariffa doganale svizzera 2009.60 e 2204.

Appendice 1 dell'allegato 8

Denominazioni protette per le bevande spiritose
originarie della Comunità

(di cui all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 1576/89)

1. Rum
 - Rhum de la Martinique/Rhum de la Martinique traditionnel
 - Rhum de la Guadeloupe/Rhum de la Guadeloupe traditionnel
 - Rhum de la Réunion/Rhum de la Réunion traditionnel
 - Rhum de la Guyane/Rhum de la Guyane traditionnel
 - Ron de Málaga
 - Ron de Granada
 - Rum da Madeira

2. (a) Whisky
 - Scotch Whisky
 - Irish Whisky
 - Whisky español
 - (Queste denominazioni possono essere completate dalle indicazioni "malt" o "grain")

(b) Whiskey

 - Irish Whiskey
 - Uisce Beatha Eireannach/Irish Whiskey
 - (Queste denominazioni possono essere completate dall'indicazione "Pot Still")

3. Bevande spiritose di cereali
 - Eau-de-vie de seigle de marque nationale luxembourgeoise
 - Korn
 - Kornbrand

4. Acquavite di vino

Eau-de-vie de Cognac

Eau-de-vie des Charentes

Cognac

(La denominazione "Cognac" può essere completata dalle seguenti indicazioni:

– Fine

– Grande Fine Champagne

– Grande Champagne

– Petite Fine Champagne

– Fine Champagne

– Borderies

– Fins Bois

– Bons Bois)

Fine Bordeaux

Armagnac

Bas-Armagnac

Haut-Armagnac

Ténarèse

Eau-de-vie de vin de la Marne

Eau-de-vie de vin originaire d'Aquitaine

Eau-de-vie de vin de Bourgogne

Eau-de-vie de vin originaire du Centre-Est

Eau-de-vie de vin originaire de Franche-Comté

Eau-de-vie de vin originaire du Bugey

Eau-de-vie de vin de Savoie

Eau-de-vie de vin originaire des Coteaux de la Loire

Eau-de-vie de vin des Côtes-du-Rhône

Eau-de-vie de vin originaire de Provence

Eau-de-vie de Faugères/Faugères

Eau-de-vie de vin originaire du Languedoc

Aguardente do Minho
Aguardente do Douro
Aguardente da Beira Interior
Aguardente da Bairrada
Aguardente do Oeste
Aguardente do Ribatejo
Aguardente do Alentejo
Aguardente do Algarve
"Vinars Târnave", "Vinars Vaslui", "Vinars Murfatlar", "Vinars Vrancea", "Vinars Segarcea"

5. Brandy

Brandy de Jerez
Brandy del Penedés
Brandy italiano
Brandy Αττικής/Brandy of Attica
Brandy Πελοποννησού/Brandy of the Peloponnese
Brandy Κεντρικής Ελλάδας/Brandy of Central Greece
Deutscher Weinbrand
Wachauer Weinbrand
Weinbrand Dürnstein
Karpatské brandy špeciál

6. Acquavite di vinaccia

Eau-de-vie de marc de Champagne
Marc de Champagne
Eau-de-vie de marc originaire d'Aquitaine
Eau-de-vie de marc de Bourgogne
Eau-de-vie de marc originaire du Centre-Est
Eau-de-vie de marc originaire de Franche-Comté
Eau-de-vie de marc originaire de Bugey
Eau-de-vie de marc originaire de Savoie
Marc de Bourgogne
Marc de Savoie
Marc d'Auvergne

Eau-de-vie de marc originaire des Coteaux de la Loire
Eau-de-vie de marc des Côtes du Rhône
Eau-de-vie de marc originaire de Provence
Eau-de-vie de marc originaire du Languedoc
Marc d'Alsace Gewürztraminer
Marc de Lorraine
Bagaceira do Minho
Bagaceira do Douro
Bagaceira da Beira Interior
Bagaceira da Bairrada
Bagaceira do Oeste
Bagaceira do Ribatejo
Bagaceiro do Alentejo
Bagaceira do Algarve
Orujo gallego
Grappa
Grappa di Barolo
Grappa piemontese/Grappa del Piemonte
Grappa lombarda/Grappa di Lombardia
Grappa trentina/Grappa del Trentino
Grappa friulana/Grappa del Friuli
Grappa veneta/Grappa del Veneto
Südtiroler Grappa/Grappa dell'Alto Adige
Τσικουδια Κρητης/Tsikoudia of Crete
Τσιπουρο Μακεδονιας/Tsipouro of Macedonia
Τσιπουρο Θεσσαλιας/Tsipouro of Thessaly
Τσιπουρο Τυρναβου/Tsipouro of Tyrnavos
Eau-de-vie de marc de marque nationale luxembourgeoise
Zivania
Сунгурларска гроздова ракия или гроздова ракия от Сунгурларе/Sungurlarska
grozdova rakya or Grozdova rakya from Sungurlare
Сливенска гроздова ракия или Гроздова ракия от Сливен(Сливенска перла)/Slivenska
grozdova rakya or Grozdova rakya from Sliven (Slivennska perla)
Стралджанска гроздова ракия или Гроздова ракия от Стралджа (Стралджанска
мускатова ракия)/Straldjanska grozdova rakya or Grozdova rakya from Straldja
(Straldjanska Muscatova rakya)

Поморийска гроздова или гроздова ракия от Поморие/Pomoriyska grozdova rakya or Grozdova rakya from Pomorie

Русенска гроздова ракия или Гроздова ракия от Русе (Русенска бисерна гроздова ракия)/Rusenska grozdova rakya or Grozdova rakya from Ruse (Russenska biserna grozdova rakya)

Бургаска гроздова ракия или гроздова ракия от Бургас (Бургаска мускатова ракия)/Burgaska grozdova rakya or Grozdova rakya from Burgas (Bourgaska Muscatova rakya)

Добруджанска гроздова ракия или Гроздова ракия от Добруджа (Добруджанска мускатова ракия)/Dobrudjanska grozdova rakya o Grozdova rakiya from Dobrudja (Dobrudjanska muscatova rakya)

Сухиндолска гроздова ракия или Гроздова ракия от Сухиндол/Suhindolska grozdova rakya or Grozdova rakya from Suhindol

Карловска гроздова ракия или Гроздова ракия от Карлово/Karlovska grozdova rakya or Grozdova rakya from Karlovo

7. Acquavite di frutta

Schwarzwälder Kirschwasser

Schwarzwälder Himbeergeist

Schwarzwälder Mirabellenwasser

Schwarzwälder Williamsbirne

Schwarzwälder Zwetschgenwasser

Fränkisches Zwetschgenwasser

Fränkisches Kirschwasser

Fränkischer Obstler

Mirabelle de Lorraine

Kirsch d'Alsace

Quetsch d'Alsace

Framboise d'Alsace

Mirabelle d'Alsace

Kirsch de Fougerolles

Südtiroler Williams/Williams dell'Alto Adige

Südtiroler Aprikot/Aprikot dell'Alto Adige/Südtiroler

Südtiroler Marille/Marille dell'Alto Adige/Marille

Südtiroler Kirsch/Kirsch dell'Alto Adige

Südtiroler Zwetschgeler/Zwetschgeler dell'Alto Adige

Südtiroler Obstler/Obstler dell'Alto Adige

Südtiroler Gravensteiner/Gravensteiner dell'Alto Adige

Südtiroler Golden Delicious/Golden Delicious dell'Alto Adige

Williams friulano/Williams del Friuli

Sliwovitz del Veneto
Sliwovitz del Friuli-Venezia Giulia
Sliwovitz del Trentino-Alto Adige
Distillato di mele trentino/Distillato di mele del Trentino
Williams trentino/Williams del Trentino
Sliwovitz trentino/Sliwovitz del Trentino
Aprikot trentino/Aprikot del Trentino
Medronheira do Algarve
Medronheira do Buçaco
Kirsch Friulano/Kirschwasser Friulano
Kirsch Trentino/Kirschwasser Trentino
Kirsch Veneto/Kirschwasser Veneto
Aguardente de pèra da Lousa
Eau-de-vie de pommes de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de poires de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de kirsch de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de quetsch de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de mirabelle de marque nationale luxembourgeoise
Eau-de-vie de prunelles de marque nationale luxembourgeoise
Wachauer Marillenbrand
Bošacka Slivovica
Szatmári Szilvapálinka
Kecskeméti Barackpálinka
Békési Szilvapálinka
Szabolcsi Almapálinka
Троянска сливова ракия или Сливова ракия от Троян/Troyanska slivova rakya or Slivova rakya from Troyan
Силистренска кайсиева ракия или кайсиева ракия от Силистра/Silistrenska kaysieva rakya or Kaysieva rakya from Silistra
Тервелска кайсиева ракия или Кайсиева ракия от Тервел/Tervelska kaysieva rakiya or Kaysieva rakya from Tervel
Ловешка сливова ракия или Сливова ракия от Ловеч/Loveshka slivova rakya or Slivova rakya from Lovech
"Țuică Zetea de MedieșuAurit", " Țuică de Valea Milcovului", " Țuică de BuzăuBuzău", "Țuică de Argeș", " Țuică de Zalău", " Țuică ardelenescă de Bistrița", "Horincă de Maramureș", "Horincă de Cămârzan", "Horincă de Seini", "Horincă de Chioar", "Horincă de Lăpuș", "Turț de Oaș, "Turț Maramureș"

8. Acquavite di sidro di mele e sidro di pere
 - Calvados
 - Calvados du Pays d'Auge
 - Eau-de-vie de cidre de Bretagne
 - Eau-de-vie de poiré de Bretagne
 - Eau-de-vie de cidre de Normandie
 - Eau-de-vie de poiré de Normandie
 - Eau-de-vie de cidre du Maine
 - Aguardiente de sidra de Asturias
 - Eau-de-vie de poiré du Maine

9. Acquavite di genziana
 - Bayerischer Gebirgsenzian
 - Südtiroler Enzian/Genzians dell'Alto Adige
 - Genziana trentina/Genziana del Trentino

10. Bevande spiritose di frutta
 - Pacharán
 - Pacharán navarro

11. Bevande spiritose al ginepro
 - Ostfriesischer Korngenever
 - Genièvre Flandres Artois
 - Hasseltse jenever
 - Balegemse jenever
 - Péket de Wallonie
 - Steinhäger
 - Plymouth Gin
 - Gin de Mahón
 - Vilniaus Džinas
 - Spišská Borovička
 - Slovenská Borovička Juniperus
 - Slovenská Borovička
 - Inovecká Borovička
 - Liptovská Borovička

12. Bevande spiritose al carvi
Dansk Akvavit/Dansk Aquavit
Svensk Aquavit/Svensk Akvavit/Swedish Aquavit
13. Bevande spiritose all'anice
Anis español
Évoca anisada
Cazalla
Chinchón
Ojén
Rute
Ouzo/Oúço
14. Liquori
Berliner Kümmel
Hamburger Kümmel
Münchener Kümmel
Chiemseer Klosterlikör
Bayerischer Kräuterlikör
Cassis de Dijon
Cassis de Beaufort
Irish Cream
Palo de Mallorca
Ginjinha portuguesa
Licor de Singeverga
Benediktbeurer Klosterlikör
Ettaler Klosterlikör
Ratafia de Champagne
Ratafia catalana
Anis português
Finnish berry/Finnish fruit liqueur
Grossglockner Alpenbitter
Mariazeller Magenlikör
Mariazeller Jagasaftl

Puchheimer Bitter
Puchheimer Schlossgeist
Steinfelder Magenbitter
Wachauer Marillenlikör
Jägertee/Jagertee/Jagatee
Allažu Kimelis
Čepkeliu
Demänovka Bylinný Likér
Polish Cherry
Karlovarská Hořká

15. Bevande spiritose

Pommeau de Bretagne
Pommeau du Maine
Pommeau de Normandie
Svensk Punsch/Swedish Punch

16. Vodka

Svensk Vodka/Swedish Vodka
Suomalainen Vodka/Finsk Vodka/Vodka of Finland
Polska Wódka/Polish Vodka
Laugarício Vodka
Originali Lietuviška degtinė
Herbal vodka from the North Podlasie Lowland aromatised with an extract of bison grass/Wódka ziołowa z Niziny Północnopodlaskiej aromatyzowana ekstraktem z trawy żubrowej
Latvijas Dzidrais
Rīgas Degvīns

17. Bevande spiritose dal gusto amaro

Demänovka bylinná horká

Appendice 2 dell'allegato 8

Denominazioni protette per le bevande spiritose originarie della Svizzera

Acquavite di vino

Eau-de-vie de vin du Valais

Brandy du Valais

Acquavite di vinaccia

Baselbieter Marc

Grappa del Ticino/Grappa Ticinese

Grappa della Val Calanca

Grappa della Val Bregaglia

Grappa della Val Mesolcina

Grappa della Valle di Poschiavo

Marc d'Auvernier

Marc de Dôle du Valais

Bevande spiritose di frutta

Aargauer Bure Kirsch

Abricot du Valais

Abricotine ou Eau-de-vie d'abricot du Valais (AOC)

Baselbieterkirsch

Baselbieter Mirabelle

Baselbieter Pflümli

Baselbieter Zwetschgenwasser

Bernbieter Kirsch

Bernbieter Mirabellen

Bernbieter Zwetschgenwasser

Bérudges de Cornaux

Canada du Valais

Coing d'Ajoie

Coing du Valais

Damassine d'Ajoie

Damassine de la Baroche

Eau-de-vie de poire du Valais (AOC)
Emmentaler Kirsch
Framboise du Valais
Freiämter Zwetschgenwasser
Fricktaler Kirsch
Golden du Valais
Gravenstein du Valais
Kirsch d'Ajoie
Kirsch de la Béroche
Kirsch du Valais
Kirsch suisse
Lauerzer Kirsch
Luzerner Kernobstbarnd
Luzerner Kirsch
Luzerner Pflümli
Luzerner Williams
Luzerner Zwetschgenwasser
Mirabelle d'Ajoie
Mirabelle du Valais
Poire d'Ajoie
Poire d'Orange de la Baroche
Pomme d'Ajoie
Pomme du Valais
Prune d'Ajoie
Prune du Valais
Prune impériale de la Baroche
Pruneau du Valais
Rigi Kirsch
Schwarzbuben Kirsch
Seeländer Kirsch
Seeländer Pflümliwasser
Urschwyzerkirsch
Williams du Valais
Zuger Kirsch

Acquavite di sidro di mele e sidro di pere

Bernbieter Birnenbrand
Freiämter Theilerbirnenbrand
Luzerner Birnenträsch
Luzerner Theilerbirnenbrand

Acquavite di genziana

Gentiane du Jura

Bevande spiritose al ginepro

Genièvre du Jura

Liquori

Basler Eierkirsch

Bernbieter Cherry Brandy Liqueur

Bernbieter Griottes Liqueur

Bernbieter Kirschen Liqueur

Liqueur de poires Williams du Valais

Liqueur d'abricot du Valais

Liqueur de framboise du Valais

Acquaviti di erbe (o a base di erbe)

Baselbieter Burgermeister (Kräuterbrand)

Bernbieter Kräuterbitter

Eau-de-vie d'herbes du Jura

Eau-de-vie d'herbes du Valais

Genépi du Valais

Gotthard Kräuterbrand

Innerschwyzzer Chrüter

Luzerner Chrüter (Kräuterbrand)

Walliser Chrüter (Kräuterbrand)

Altre

Lie du Mandement

Lie de Dôle du Valais

Lie du Valais.

Appendice 5 dell'allegato 8, relativa all'articolo 2

Elenco degli atti di cui all'articolo 2, relativi alle bevande spiritose, ai vini aromatizzati e alle bevande aromatizzate

- a) Bevande spiritose classificate sotto il codice 2208 della Convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e codificazione delle merci

Per la Comunità europea:

- regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio, del 29 maggio 1989 (GU L 160 del 12.6.1989, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1);

per la Svizzera:

- capitolo 5 dell'ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967).

- b) Bevande aromatizzate classificate sotto i codici 2205 ed ex 2206 della Convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e codificazione delle merci

Per la Comunità europea:

- regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio, del 10 giugno 1991 (GU L 149 del 14.6.1991, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1882/2003 (GU L 284 del 31.10.2003, pag. 1);

per la Svizzera:

- capitolo 2, sezione 3, dell'ordinanza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) del 23 novembre 2005 sulle bevande alcoliche, modificata da ultimo il 15 novembre 2006 (RU 2006 4967).

ATTO FINALE

I rappresentanti della

COMUNITÀ EUROPEA

da una parte,

e

della CONFEDERAZIONE SVIZZERA,

dall'altra

riuniti a [...] il [...] giorno di [...] nell'anno [...] per la firma dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera recante modifica dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli,

hanno preso atto delle dichiarazioni elencate in appresso e accluse al presente Atto finale:

1. Dichiarazione comune sull'aggiornamento degli allegati 7 e 8 dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera sul commercio di prodotti agricoli;
2. Dichiarazione della Comunità sui metodi di gestione da parte della Svizzera dei propri contingenti tariffari

Fatto a,

Per la Comunità europea

Per la Confederazione svizzera

DICHIARAZIONE COMUNE
SULL'AGGIORNAMENTO DEGLI ALLEGATI 7 E 8 DELL'ACCORDO
TRA LA COMUNITÀ EUROPEA
E LA CONFEDERAZIONE SVIZZERA
SUL COMMERCIO DI PRODOTTI AGRICOLI

Tenuto conto dell'evoluzione della legislazione delle parti dalla preparazione e dall'adozione dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera recante modifica dell'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli, le parti si impegnano, secondo le procedure previste dall'accordo, a proseguire rapidamente con l'aggiornamento dell'allegato 7, relativo al commercio dei prodotti vitivinicoli, e dell'allegato 8 concernente il riconoscimento reciproco e la protezione delle denominazioni nel settore delle bevande spiritose e delle bevande aromatizzate a base di vino; ciò per tener conto dell'evoluzione dell'acquis comunitario a seguito dell'adozione, da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, del regolamento (CE) n. 479/2008 del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (GU L 148, del 6.6.2008, pag. 1) e del regolamento (CE) n. 110/2008 del 15 gennaio 2008 relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose (GU L 39 del 13.2.2008, pag. 16).

DICHIARAZIONE DELLA COMUNITÀ
SUI METODI DI GESTIONE DA PARTE DELLA SVIZZERA
DEI PROPRI CONTINGENTI TARIFFARI

L'accordo tra la Comunità europea e la Confederazione Svizzera sul commercio di prodotti agricoli (in appresso "l'accordo"), entrato in vigore il 1° giugno 2002, apre, tra l'altro, contingenti tariffari per facilitare gli scambi commerciali di prodotti agricoli tra le parti.

Nella "dichiarazione comune relativa alle modalità di gestione da parte della Svizzera dei propri contingenti nel settore delle carni", allegata all'accordo, le parti dichiaravano che intendevano riesaminare congiuntamente il metodo di gestione da parte della Svizzera dei propri contingenti nel settore delle carni, al fine di definire un metodo di gestione che frapponesse minori ostacoli al commercio. Dal 2002 tale riesame non ha tuttavia avuto luogo.

La questione del metodo di gestione tramite gara d'appalto utilizzato dalla Svizzera è stata regolarmente sollevata nei comitati misti sull'agricoltura previsti dall'accordo. In tale contesto la Comunità si è lamentata a più riprese del fatto che il ricorso a gare d'appalto comporta una riduzione della preferenza tariffaria bilaterale accordata, traducendosi in un ostacolo agli scambi.

La Comunità si compiace dell'apertura di negoziati bilaterali in vista della totale liberalizzazione degli scambi bilaterali nel settore agroalimentare che, a termine, risolverà la questione. Tuttavia, tenuto conto della prevedibile durata di tali negoziati e della relativa attuazione, la Comunità chiede che nel frattempo i metodi di gestione dei contingenti tariffari della Svizzera possano essere adattati in modo da limitare gli ostacoli agli scambi.